

IL

TACCUINO

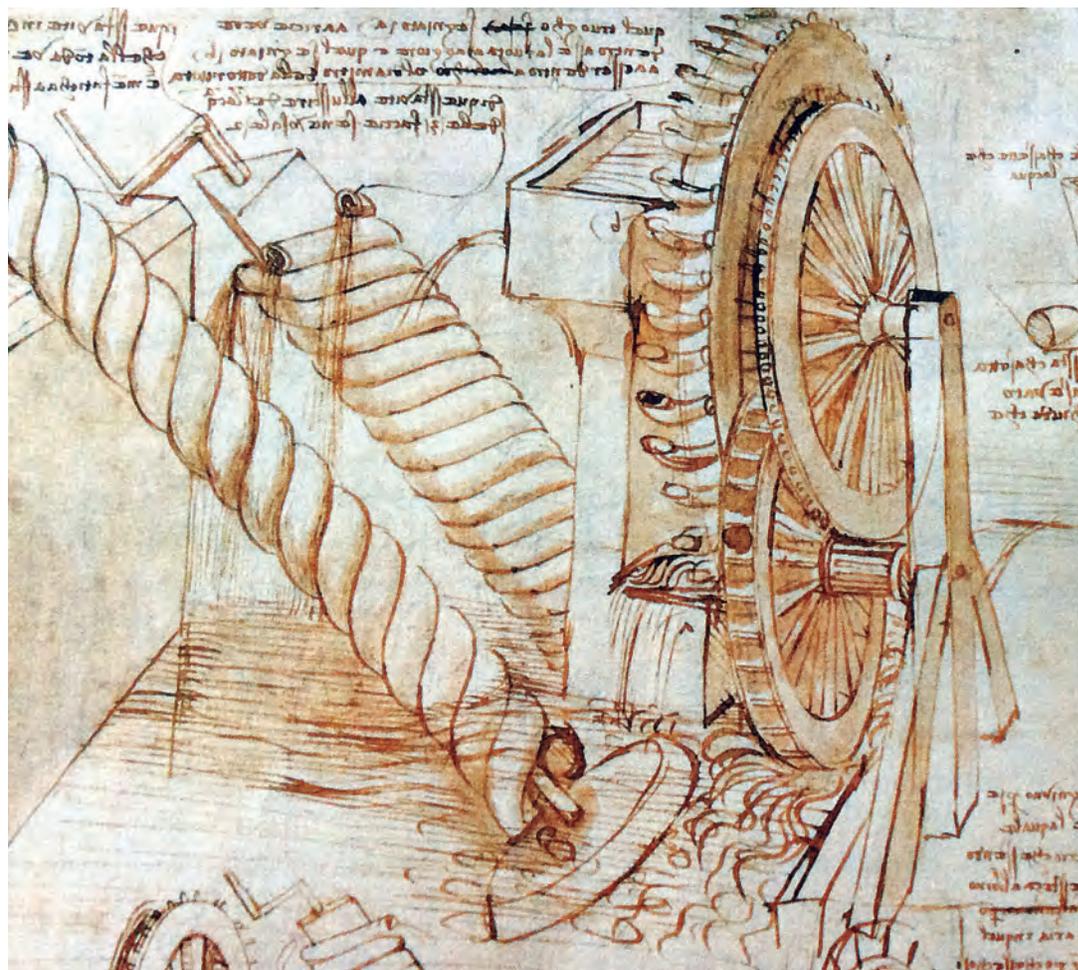
Publicazione
di informazione
quadrimestrale

Anno XI,
n. 24
Aprile 2019

Distribuzione
gratuita

Banca
di Credito
Cooperativo
di Triuggio
e della Valle
del Lambro
soc. coop.

Via Serafino Biffi, 8
20844 Triuggio (MB)
Tel. 0362 9233-1
www.bcctriuggio.it



Continuità nella competenza



Valle del Lambro

IL TACCUINO

Anno XI - n. 24
Aprile 2019

Quadrimestrale della Banca
di Credito Cooperativo
di Triuggio
e della Valle del Lambro

Registrato presso
il Tribunale di Monza il
15.06.2007, N. 1892

COMITATO DI DIREZIONE

Silvano Camagni
Piero Angelo Moscatelli
Giampietro Corbetta

DIRETTORE RESPONSABILE

Giovanni Santambrogio

COMITATO DI REDAZIONE

Giampietro Corbetta
Roberto Caspani
Gabriele Canzi
Ornella Tentorio

COORDINAMENTO EDITORIALE

Gabriele Canzi

REDAZIONE CREATIVA

Barbara Rosada

EDITORE

Banca di Credito Cooperativo
di Triuggio e della Valle
del Lambro Soc. Coop.

REDAZIONE

Via Serafino Biffi, 8 20844
Triuggio 0362-92331

STAMPA

F.lli Sala - Seregno

Tiratura: 3.000 copie

Villa Biffi a Rancate
di Triuggio.
La storica Villa dell'800
è sede della BCC
dal mese di settembre
del 2009, dopo un
accurato intervento
di restauro
(Foto di Paolo Sironi)

In copertina.

*Leonardo da Vinci,
"Ruota idraulica",
particolare.
Il disegno è contenuto
nel Codice
Atlantico custodito
presso la Biblioteca
Ambrosiana di Milano.*

Per le fotografie di cui,
nonostante le ricerche
eseguite, non è stato
possibile rintracciare
gli aventi diritto,
l'editore si dichiara
pienamente disponibile
ad adempiere ai propri
doveri.

All'interno di questa
pubblicazione sono
inseriti messaggi
pubblicitari
con finalità
promozionale

**3 L'Editoriale**

Banca solida, più forti
sul territorio
Silvano Camagni

4-7 Focus

Questa Banca
può solo crescere

**8-9 L'intervista -
Mario e Luca Longoni**

Megatrend in Brianza
export e fusioni di PMI

10 Il Punto

Una marcia finanziaria
per imprese competitive

11 Vita di Banca

Assemblea Dipendenti,
premiati cinque colleghi

**12-13 Commissione per i Soci
e il territorio - Attività**

La cooperazione diventa
scoperta della bellezza

14-15 Fondazione Carlo Tremolada

Un impegno a fianco
di chi opera nel sociale

**16-17 Il mondo del volontariato -
Amici della natura di Triuggio**

Gli angeli del verde

18-29 Dai territori**30-31 Tour negli Usa -
La Banda Santa Cecilia
Besana & Triuggio**

Chicago promuove la BeTri

32 Dove siamo

Banca solida, più forti sul territorio



Il Presidente
Silvano Camagni

Cari Soci,
 è sotto gli occhi di tutti la delicatezza del momento economico e politico che il Paese sta attraversando. Il settore bancario deve trovare in questo scenario stabilità e basi solide di sviluppo. Se il caso Carige non porta buone notizie, con il suo piano di rilancio in cui sono previsti la chiusura di 100 sportelli e più di 1.000 esuberanti, la riforma del Credito Cooperativo si avvia, invece, a operare con una logica di Gruppo bancario offrendo più servizi ai clienti e ai territori. Mondo della cooperazione, Terzo settore e PMI trovano un alleato più forte. La BCC di Triuggio e della Valle del Lambro, con voto unanime dell'Assemblea straordinaria del dicembre scorso, ha aderito al Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA. Il Piano strategico, approvato il 15 gennaio scorso, ha già adottato i nuovi parametri operativi, ma nello stesso tempo ha proceduto a personalizzare diverse linee di intervento in continuità con lo stile che ha contraddistinto la nostra Banca. Maggiore attenzione viene riservata a famiglie e imprese così come le necessità del territorio e i progetti del mondo del volontariato troveranno una rinnovata e sempre pronta disponibilità.

Guardiamo ai conti e al futuro. Il 2018 ha registrato la crescita dell'operatività e il consolidamento del patrimonio. I Soci sono aumentati, gli impieghi hanno avuto un discreto incremento in evidente controtendenza con l'andamento negativo del sistema bancario. Le sofferenze sono diminuite in modo significativo anche ad opera di un lavoro attento e scrupoloso di recupero crediti. La Banca ha investito negli anni scorsi – e continua a farlo – sulla formazione. La scelta si è rivelata positiva e lungimirante. Disponiamo di un personale qualificato e stimato, orientato alla domanda del cliente che chiede sempre di più un affiancamento nelle scelte strategiche e trova in noi un interlocutore non solo attento ma anche capace di elaborare le soluzioni su misura utili a realizzare i suoi obiettivi. Il mercato sollecita le Banche a dotarsi di nuove conoscenze finanziarie e noi possiamo dire di non disattendere questa domanda. Il cambiamento non ci intimorisce, al contrario ci sprona sulla strada delle competenze e delle specializzazioni.

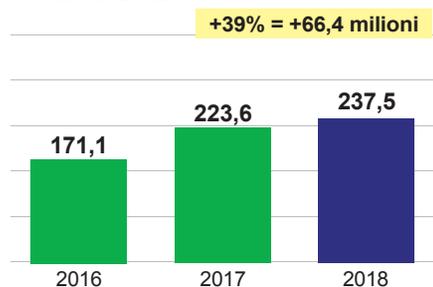
Il Consiglio di Amministrazione tre anni fa, dopo il suo insediamento, si era dato la priorità di far crescere, ammodernandola, la nostra BCC. Quell'obiettivo si può dire raggiunto e, mi piace sottolinearlo, senza perdere nulla della nostra identità, senza venir meno ai valori di solidarietà e di promozione del territorio che ci caratterizzano e che sono stati la nota distintiva del Presidente Carlo Tremolada. I valori si sono sposati con risultati di bilancio sempre in attivo e con performance crescenti.

Gli scenari internazionali e gli indicatori italiani avvertono di muoversi con prudenza e oculatezza, due virtù che ci hanno contraddistinto, permettendoci i risultati raggiunti. Ma non possono mancare intraprendenza e fiducia nello sviluppo. A noi non mancano e, convinti di questo, la BCC di Triuggio e della Valle del Lambro pensa a un rafforzamento della rete territoriale. Una sfida. Certamente, ma sentiamo di poterla affrontare.

Andamento della raccolta globale, indiretta e degli impieghi

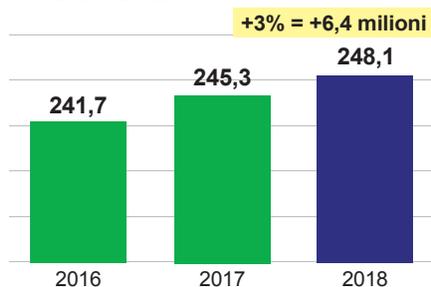
RACCOLTA INDIRETTA

In milioni di euro



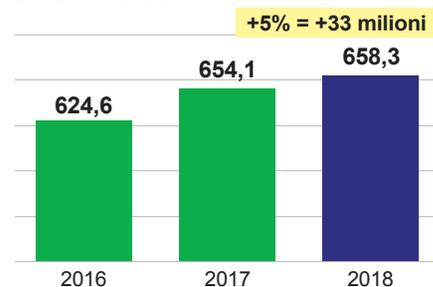
IMPIEGHI

In milioni di euro



RACCOLTA GLOBALE

In milioni di euro



QUESTA BANCA PUÒ SOLO CRESCERE

Nel triennio 2016-2018 la raccolta globale è aumentata di oltre 33 milioni, gli impieghi vivi sono cresciuti di 14,5 milioni spinti dai mutui e dagli investimenti di imprese

Quando si rilegge l'andamento di un triennio per fissare i risultati, interpretarli e per proiettarli in una prospettiva d'azione strategica emergono non soltanto i numeri da mettere a bilancio, ma anche un insieme di fatti, scelte, comportamenti non rappresentabili con i dati numerici, che non si incolonnano sotto le voci delle entrate e delle uscite ma costituiscono l'anima di quelle percentuali.

La BCC di Triuggio e della Valle del Lambro arriva all'Assemblea dei Soci di maggio con un 2018 positivo; in quella occasione sarà chiamata anche al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e degli organi collegiali. Un voto importante che va a valutare l'operato di tre anni e gli impegni presi dal CdA in carica.

Senza entrare in tutti i dettagli che saranno comunicati in Assemblea, è possibile prendere in considerazione qualche dato e leggere alcune performance del triennio 2016-2018: ad esempio la raccolta globale è cresciuta di oltre 33 milioni di euro con uno spostamento ed incremento soprattutto della "Indiretta" per effetto di un miglioramento costante dell'offerta; così come si è registrata una crescita degli impieghi vivi pari a 14,5 milioni di euro spinti dai mutui e dagli investimenti di lungo termi-

ne soprattutto di imprese, ma anche di privati. Questi dati offrono una immagine complessiva di come si muove la Brianza e di come la Banca ha saputo intercettare le domande del territorio facendovi fronte. Il primo messaggio chiaro e confortante dice: anche quest'anno si chiuderà con un bilancio positivo. Certamente è un buon motivo di soddisfazione per i Soci e di tranquillità per i clienti. Il risultato positivo acquista una importanza rilevante se lo si confronta sia con l'economia nazionale sia con il mondo del Credito Cooperativo.

La BCC di Triuggio e della Valle del Lambro è cresciuta nel triennio più del Pil che purtroppo, e non è un buon segnale, anche per il 2019 è stato rivisto al ribasso dall'Ocse ad aprile. Da Parigi gli economisti dell'Organizzazione internazionale hanno fatto sapere che il Pil dell'Italia sarà di segno negativo: meno 0,2% nel 2019, per risalire allo 0,5% nel 2020, rispettivamente -1,1 punti e -0,4 punti rispetto alle previsioni di novembre. Anche l'Istat, rivedendo il dato sul Pil dell'ultimo trimestre dell'anno, ha confermato la recessione «tecnica» in corso nel Paese e disegnano un futuro d'incertezza.

La salute della Banca presenta poi un quadro economico-finanziario sensibilmente migliore

24 maggio

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è convocata alle ore 20,30 di venerdì 24 maggio presso la Sala Teatro san Luigi, via Marconi Triuggio. All'Odg: Approvazione Bilancio esercizio 2018; Rinnovo cariche sociali; Approvazione società di revisione.

Andamento degli impieghi vivi totali

IMPIEGHI VIVI TOTALI

In milioni di euro



rispetto a quello di tre anni fa. Anche nel 2016 la BCC affrontava un triennio con un Bilancio positivo, ma i fondamentali erano meno forti di adesso. Certamente la Banca può vantare una performance invidiabile: da quando è nata nel 1954 non ha mai chiuso in perdita. Ha sempre portato alla costruzione della casa comune un "mattoncino", piccolo o grande che sia, per ampliare la propria presenza. Mai un anno negativo che la colloca tra i migliori istituti della Lombardia. Dispiace non si possa dire la medesima cosa dell'intero Credito Cooperativo lombardo che affrontava il triennio appena trascorso con numeri consistenti e con un patrimonio di rispetto, purtroppo riconfigurato in calo a seguito delle crisi che hanno colpito alcuni istituti e alle acquisizioni di realtà compromesse. La BCC di Triuggio invece viaggia nei tre

anni con una raccolta di 10 milioni in più ogni anno e con un'altrettanta costante crescita degli impieghi pari a 7 milioni in più all'anno. Non si registrano effetti da fuochi d'artificio che, esaurito il momento immediato, rischiano di evaporare aprendo criticità o di creare problemi di sostenibilità; la filosofia e, di conseguenza, la strategia scelta e condivisa dal CdA è quella di crescere in maniera costante e sostenibile. Ma sempre crescere.

I fattori principali di sviluppo individuati dalla Banca, coltivati e perseguiti con scrupolo dalla dirigenza e da tutto il personale sono principalmente tre: l'aumento dell'offerta, una avversione positiva al rischio, il lavoro sullo stock del credito deteriorato.

*Anche il patrimonio
segna un significativo
e ulteriore rafforzamento
che conferisce alla Banca
solidità operativa*

RINNOVO CARICHE

I candidati

Il 24 maggio alle ore 20,30 si terrà l'Assemblea sociale per l'approvazione del Bilancio 2018 e per il rinnovo degli organi sociali.

Per il Consiglio di Amministrazione si possono esprimere 7 preferenze, per il Collegio sindacale si vota per il Presidente e per l'elezione di 2 Sindaci. Per i Probiviri le preferenze sono 2.

CDA

Silvano Camagni, *Presidente uscente*
Emilio Giovanni Conti, *Artigiano*
Giampietro Corbetta, *Pensionato*
Augusto Colombo, *Cooperatore*
Maria Luisa Brivio, *Ingegnere*
Eracchio Isella, *Imprenditore*
Marina Riva, *Imprenditrice*

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

Modesto Pirola, *Commercialista*

SINDACI EFFETTIVI

Attilio Gatti, *già Vice Direttore BCC Lesmo*
Roberto Rigamonti, *Commercialista*

SINDACI SUPPLENTI

Marco Arienti, *Commercialista*
Emanuela Beretta, *Commercialista*

PROBIVIRI EFFETTIVI

Claudio Caspani, *già Vice Direttore BCC Barlassina*
Maddalena Colombo, *Avvocato*
Marco Bertolio, *Direttore BCC Lezzeno*

PROBIVIRI SUPPLENTI

Belinda Maghini, *Avvocato*
Andrea Masolo, *Avvocato*

L'OFFERTA

La BCC ha sviluppato un ampio pacchetto di servizi e di prodotti qualificati che rendono gli investimenti più efficienti e tra i più remunerativi. La Banca si avvale delle migliori case d'investimento del mondo che operano nel mercato azionario e in quello dei fondi garantendo trasparenza e non lasciando mai il risparmiatore senza le giuste e corrette informazioni. Il personale segue da vicino il cliente e con lui valuta le opportunità migliori. La migliore offerta sta alla base dei risultati positivi della raccolta.

IL RISCHIO

È una caratteristica dell'operatività della Banca, diversamente non potrebbe operare. Tuttavia la BCC ha maturato una specifica cultura che può essere definita "avversione positiva al rischio". Che si debba rischiare è pacifico, ma non si devono compiere scelte che poi non si riescono a sostenere. Un sano realismo consiglia, ad esempio, di erogare il credito a una platea ampia, magari in alcuni casi con quantitativi inferiori a quelli richiesti, ma offrirli a più richiedenti. Si considera sbagliata la penalizzazione dei piccoli a vantaggio dei grandi che chiedono crediti elevati. Così in questi tre anni sono state accolte moltissime domande di privati per l'acquisto della casa, si sono sostenute le PMI, si è data fiducia a tante operazioni di lungo termine.

IL CREDITO DETERIORATO

Sono stati tre anni di instancabile attività per ridurre il credito deteriorato. I risultati non sono mancati: l'operazione di pulizia ha recuperato 8 milioni riducendo di ¼ le sofferenze. Il lavoro continuo ha consentito di non intaccare il patrimonio per sanare tali situazioni come, invece, è capitato ad altre Banche di Credito Cooperativo. La BCC ha spazio per dare credito alle imprese senza andare a squilibrare i conti. Gli impieghi esprimono il 55% della raccolta lasciando alla Banca ampie possibilità di intervenire a sostegno di famiglie, artigiani e imprese. Con un patrimonio libero elevato, uno dei più alti tra le BCC di pari dimensioni, la Banca guarda ai prossimi tre anni con progetti di ulteriore crescita e conta di potersi avvalere in questo percorso delle opportunità che la Capogruppo metterà a disposizione di chi possiede i fondamentali in ordine.

L'andamento della raccolta segnala incrementi di 7 milioni ogni anno. Recuperati 8 milioni.

600

Giovani coinvolti.

I Giovani Soci aumentano di numero così come cresce la partecipazione agli eventi: nel 2017 sono stati coinvolti più di 400 giovani del territorio e nel 2018 sono saliti a 600.

Giovani Soci, un triennio positivo

Anche il Gruppo Giovani Soci, attivo dal 2016, ha un proprio bilancio da presentare all'Assemblea. Il team iniziale, in rappresentanza di tutto il territorio, poteva contare su Luca Allegretti, Matteo Amati, Ylenia Simonati, David Magro, Roberta Porta, Valentina Conti, Stefano Riboldi e Federica Riboldi seguiti dal Vicedirettore Luca Villa.

Il Gruppo si è rivelato subito propositivo su due fronti: aggregando numerosi coetanei in occasione di momenti di festa, aperitivi, escursioni e stabilendo contatti con la realtà lombarda e nazionale dei Giovani BCC. Così nel 2017 alcuni esponenti del Gruppo hanno partecipato al Sesto Forum nazionale "Giovani Soci" del Credito cooperativa svoltosi a Firenze a settembre, e nel 2018 a quello di Trieste. Firenze ha avviato la costruzione di relazioni oltre la Brianza; oggi il Gruppo si trova inserito nella Rete nazionale dei Giovani BCC dove si è distinto sia per le sue iniziative locali sia per gli interventi in sede di convegni nazionali. Apprezzata è l'iniziativa di devolvere l'importo economico del "pacco" natalizio in beneficenza. In questi tre anni sono state aiutate undici Associazioni impegnate nel sociale. Tre nel 2016: la Comunità Stefano Casati di Renate; "Edoniamo speranza" di Lissone; "Oltre Noi" di Valmadrera; quattro nel 2017: "Giselle" di Biassono, la sezione di Besana della Croce Bianca, la "Polisportiva" di Valmadrera, la "Polisportiva" di Triuggio; quattro nel 2018: "Comitato Maria Letizia Verga", "Comitato provinciale Unicef" di Monza, "Associazione genitori e amici degli handicappati" di Barzanò, l'"Associazione dei volontari della Protezione civile" di Valmadrera. Dal 2018, il Gruppo Giovani ha avviato un annuale appuntamento di formazione: è partito con un workshop su come affrontare un colloquio di lavoro e redigere un curriculum per poi affrontare i temi del risparmio e della finanza. Sono cresciuti anche i Soci giovani: a fine 2018 erano 340.



Sì al Gruppo senza perdere autonomia territoriale

» Con quest'anno è diventato operativo il Gruppo Bancario ICCREA al quale aderisce la BCC di Triuggio e della Valle del Lambro. Le trasformazioni, gli oneri e gli spazi di autonomia della singola Banca sono stati illustrati durante l'Assemblea straordinaria svoltasi a Triuggio il 14 dicembre 2018. Hanno votato 300 Soci aventi diritto di voto. Il Gruppo ICCREA, cui aderiscono 142 BCC, può contare su 750 mila Soci, 4,2 milioni di clienti, 2.600 sportelli presenti in 1.738 comuni italiani, un attivo di circa 150 miliardi, un patrimonio netto di 11,4 miliardi e un CET1 ratio superiore al 15%, 93 miliardi di prestiti a clientela e 103 miliardi di raccolta diretta. Il Gruppo si propone l'obiettivo di rafforzare la stabilità delle BCC aderenti, di favorire i soci e le comunità locali in cui le BCC operano, di sostenere la cooperazione, la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio. Con il contratto di coesione la Capogruppo si impegna nei confronti di ciascuna BCC affiliata a: supportare il perseguimento degli obiettivi fissati dall'art. 2 dello Statuto; preservare e sviluppare lo spirito cooperativo e la funzione mutualistica del gruppo bancario esercitando le proprie funzioni in coerenza con i principi di mutualità prevalente; orientare il gruppo verso modelli di business coerenti con i principi

Assemblea.
Il Presidente Silvano Camagni illustra i motivi dell'adesione al Gruppo Bancario ICCREA durante i lavori dell'Assemblea straordinaria del 14 dicembre 2018 che ha approvato la "Proposta di modifica dello Statuto sociale della BCC di Triuggio e della Valle del Lambro".

150

Miliardi.
Il Gruppo ICCREA, cui aderiscono 142 BCC, può contare su 750 mila Soci, 4,2 milioni di clienti, 2.600 sportelli presenti in 1.738 comuni italiani, un attivo di circa 150 miliardi, un patrimonio netto di 11,4 miliardi.

cooperativi. Il Presidente Silvano Camagni in apertura di Assemblea ha sottolineato che "tutti questi impegni sono ritenuti dalla nostra Banca elementi fondamentali e principi irrinunciabili del Credito cooperativo. Non solo, mi impegno con l'intera dirigenza a una attenta vigilanza volta a verificare il rispetto dei principi enunciati da parte della Capogruppo".

Quanto agli obiettivi del nuovo assetto, è stato ricordato che la Capogruppo è tenuta da un lato a promuovere la competitività e l'efficienza delle BCC attraverso un'offerta di prodotti, servizi, soluzioni organizzative e tecnologiche adeguate all'esigenza del mercato, dall'altro a realizzare economie di scala e focalizzare le risorse delle BCC nella gestione del Core Business. Nel nuovo assetto la Capogruppo, nei casi previsti dalla normativa riguardante le nomine degli organi di governo delle BCC, può procedere autonomamente per via extra assembleare alla nomina o revoca di uno o più dei componenti fino alla concorrenza della maggioranza dei componenti dell'organo interessato. Così come le operazioni di rilievo strategico effettuate dalle Banche affiliate devono essere autorizzate dalla Capogruppo. Sono considerate di rilievo strategico le operazioni relative a fusioni, apertura, chiusura, acquisto, cessione di sportelli; all'acquisto e cessione di partecipazioni ed immobili oltre le soglie di rilevanza definite dalla capogruppo in relazione ai fondi propri della BCC affiliata. Nella stessa serata l'Assemblea ha approvato il nuovo Regolamento elettorale ed assembleare.

Megatrend in Brianza, export e fusioni di PMI

Gli scenari geopolitici ed economici internazionali convergono nell'attribuire il rallentamento dello sviluppo alla politica di Trump e alle sue scelte protezionistiche che, indebolendo la crescita cinese, frenano l'economia di tutto il mondo. L'onda lunga di questi cambiamenti unita alla situazione politica italiana sta pesando sul tessuto produttivo della Brianza già in parte modificato dai lunghi anni della crisi del 2008. Quando le situazioni sono in divenire si possono avere indicazioni sui trend in corso da chi opera quotidianamente al fianco del mondo produttivo assistendolo nelle scelte. In Brianza la Longoni Assicurazioni del Gruppo Zurich Italia, con sede a Seregno, costituisce un osservatorio privilegiato. Fondata da Mario Longoni nel 1975 ha vinto per tredici volte il Premio miglior agenzia Zurich e figura nella classifica delle Top ten d'Italia. Opera soprattutto con professionisti, aziende, artigiani, commercianti e con chi possiede un'attività in proprio. Insieme al fondatore lavorano il figlio Luca e Giovanna Guazzabocca. Con la BCC di Triuggio e della Valle del Lambro la Longoni Assicurazioni ha un legame storico di collaborazione che risale agli anni dell'apertura dello sportello della Filiale di Tregasio. Carlo Tremolada aveva individuato i locali dell'attuale sede che riteneva strategici come posizione, ma non poteva procedere all'acquisto perché non aveva ancora ricevuto l'autorizzazione della Banca d'Italia ad espandersi. Per non perdere l'opportunità chiese a Longoni di aprire una Agenzia a Tregasio. Così fece. Quando arrivò il via libera di Bankitalia la BCC rilevò la sede. Da allora Mario Longoni fu sempre presentato da Tremolada come "suo amico per la pelle".

Ecco la Brianza economico-produttiva che emerge dall'osservatorio di Mario e Luca Longoni.

La Brianza si distingue per la capacità di cogliere le opportunità e di sapersi trasformare appena il mercato cambia direzione. Ci troviamo però di fronte un profondo mu-



Gruppo Zurich Italia.

Luca e Mario Longoni titolari della "Longoni Assicurazioni", agenzia del Gruppo Zurich Italia che opera in Brianza dal 1975.

tamento. Che costa sta avvenendo nel nostro territorio?

Assistiamo a un cambiamento violento e molto selettivo nell'economia. Occorre capirlo e attrezzarsi per tempo, diversamente si rimane prigionieri di un vortice che può rivelarsi fatale. Soltanto la specializzazione premia. Chi non compie questo salto e rimane in un ambito generico non sopravvive. In questi anni si è avuto la conferma soprattutto nel settore del mobile. Chi oggi è in ascesa opera nella meccanica specializzata, nel food, nel trasporto specializzato, nella sanità privata. Trasporto e sanità vedono una Brianza competitiva e intraprendente. Anche l'educazione per la prima infanzia (nidi e asili) sta crescendo. Vediamo che non c'è crisi dove il privato sta sostituendo il pubblico. Edilizia e grafica, insieme al mobile, sono invece i comparti in difficoltà. Un fenomeno sta caratterizzando il momento attuale: c'è in corso un processo di accorpamento dove molti piccoli, impossibilitati a crescere, vendono a medie o grandi realtà. Altri fanno un passo indietro, cedono l'attività portando in dotazione il proprio fatturato e entrando come soci di minoranza nell'azienda che

rileva. Comprano gli italiani ma si registra l'arrivo di capitale straniero.

Stranieri che acquistano?

Sì. La Brianza dispone di aziende e di competenze interessanti. Tra gli stranieri va segnalata l'intraprendenza dei cinesi che puntano gli occhi sulle PMI con un fatturato dai 5 ai 20 milioni. La loro strategia è semplice: entrano come azionisti di minoranza con l'intenzione di crescere dopo attenta valutazione. Sono soci finanziatori dai comportamenti imprevedibili. Abbiamo verificato più di un caso in cui, non vedendo i risultati attesi, hanno troncato il rapporto e si sono ritirati aggravando la posizione dell'impresa.

Come va l'export e quali sono i mercati che dovranno essere coltivati maggiormente?

L'export rappresenta il vantaggio competitivo della Brianza. Se non ci fosse, attraverseremmo una crisi ben diversa e più grave. Il mercato interno è fermo e ha provocato la chiusura di molte attività artigianali e di piccole imprese. Il trend in corso registra il calo dell'Europa in generale e anche della Germania, mercato forte per la Brianza. Anche la Russia cede posizioni. L'Asia è ferma ma occorrerà stare attenti nel medio periodo perché in diversi paesi si sta formando una classe media che cambierà la domanda e aprirà ai consumi. Mercati trainanti, soprattutto per prodotti d'alta gamma o specializzati, sono gli Stati Uniti, Dubai, Doha e si fa avanti l'Australia. Occorre però essere attrezzati per entrare in questi mercati.

Perché? Il prodotto non basta?

Il prodotto è fondamentale ma senza una consolidata organizzazione si corrono rischi. E' finita la stagione dell'imprenditore che parte e da solo conquista il mercato e torna con il contratto firmato. Oggi nell'affare convergono più figure. Ci sono le imprese, il mediatore, il broker, l'assicurazione. Possono intervenire infine studi di avvocati. Le transazioni sono diventate complesse. Anche questi aspetti sollecitano una cultura imprenditoriale più attenta e aperta.

Le Banche stanno sostenendo le imprese in questa particolare congiuntura?

Dal nostro osservatorio raccogliamo critiche al sistema bancario. Gli imprenditori che investono ricorrono molto al proprio patrimonio e lamentano la mancanza di sostegno da parte degli istituti di credito. Dicono che non c'è accompagnamento allo sviluppo. Pressato dalla BCE, il sistema si trova ingessato e impegnato in un lavoro di pulizia dei bilanci per accorciare i tempi della ripartenza. Certamente, gli investimenti non sono commisurati ai progetti imprenditoriali. Riscontriamo una difficoltà a credere nelle opportunità.

Le BCC sono Banche per storia e per missione

più legate al territorio. In questi anni di crisi e di mutamenti si sono distinte nel modo di operare con famiglie e imprese?

Se leggiamo un arco di anni ampio rileviamo che nel tessuto della Brianza si è sviluppata la cultura della cooperazione nel credito. Molte realtà non sarebbero diventate quel che sono oggi se non avessero lavorato prima con le Casse rurali e poi con le Banche di credito cooperativo. Va riconosciuto alla rete BCC un ruolo di volano per l'intero territorio. La riforma entrata in vigore con il varo della Capogruppo ICCREA dovrà continuare questa presenza strategica. Lo può fare coltivando in modalità nuove quello spirito di autonomia che ha rappresentato la leva dell'intraprendenza locale e la capacità di

essere più vicini al cliente, più capaci di ascoltarlo e di interpretare correttamente le sue esigenze. Se la Capogruppo agirà invece con le logiche che vediamo nei grandi istituti, si perderà il tratto distintivo delle BCC: la

cooperazione e l'anima solidale attenta a far crescere anche i più piccoli.

Conoscete la BCC di Triuggio e della Valle del Lambro, qual è la vostra impressione?

I bilanci di questi anni parlano da soli. Non c'è molto da aggiungere. Se la Banca cresce significa che è ben gestita e che la Direzione e il personale interpretano al meglio gli obiettivi del Consiglio di amministrazione. Due aspetti troviamo importanti per l'immediato futuro: l'attenzione da voi prestata alla consulenza e la sensibilità per il coinvolgimento dei giovani. Nel nostro lavoro constatiamo l'urgenza di accompagnamento delle imprese nelle scelte più opportune e il conseguente sostegno economico. Questo lo si può fare se esiste un rapporto stretto di fiducia tra imprenditore e Banca; se si dialoga i progetti e la loro sostenibilità trovano più facile attuazione. La BCC di Triuggio e della Valle del Lambro sta operando bene e riteniamo vincenti le scelte che sta compiendo. Quanto al mondo dei giovani è risaputo che è lontano dalle Banche, opera online. Scopre la Banca solo se apre una attività. I giovani sono un fronte importante da non perdere, anche per il futuro ricambio generazionale. Condivido la vostra scommessa sul Gruppo giovani. La cooperazione e, con essa, tutti i discorsi sull'autonomia e sulla "Banca differente" non perdono valore e concretezza se gli ideali trovano continuità e rafforzamento nelle nuove generazioni. - g.s.

*In crescita sanità,
food e autotrasporto.
I cinesi si espandono,
contratti con broker,
più spazi per le BCC*

5-20

Milioni di fatturato.

Le PMI con fatturato dai 5 ai 20 milioni sono prese di mira dai cinesi che le acquistano o entrano nel capitale come azionisti di minoranza.

Una marcia finanziaria per imprese competitive



Il Direttore
Piero Angelo Moscatelli

Gli indicatori nazionali segnalano dalla fine del 2018 un lento scivolamento recessivo. La Brianza conferma il clima di difficoltà. Non è il caso di drammatizzare, ma sia il sistema economico sia quello finanziario devono mettere in campo una maggiore vigilanza per far fronte agli imprevisti e per cogliere le opportunità, piccole o grandi che siano, in grado di sostenere contratti e occupazione. La situazione trova la BCC di Triuggio e della Valle del Lambro attrezzata a rispondere alle nuove necessità di famiglie e aziende grazie a un ininterrotto lavoro compiuto negli ultimi tre anni e rafforzato lungo tutto il 2018. Un lavoro premiato da un ulteriore e sensibile incremento della clientela. Un aspetto qualitativo va rimarcato in questa crescita: mi riferisco all'attività di consulenza e di formazione finanziaria intrapresa da ogni filiale allo scopo di costruire una cultura d'impresa e degli investimenti più forte e articolata. Le trasformazioni globali costringono a cambiare mentalità, ponendo al centro dell'operare economico la capacità di evolversi di fronte ai mutamenti del mercato. Un comportamento da acquisire e da tradurre subito in scelte operative riguarda la sensibilità e la visione finanziaria. Se la Brianza fa ancora fatica a entrare in questa mentalità, l'Italia certamente non brilla. E il suo ritardo si ripercuote sull'intero sistema produttivo rallentando la corsa e la dinamicità delle imprese, soprattutto delle piccole e medie.

È finita la stagione della centralità del contabile, funzione fino a ieri fondamentale. Non scompare ma viene ridisegnata dagli eventi. I conti chiedono sempre il rigore e una cura costante che il contabile garantisce, ma i tempi e le logiche dei mercati impongono alle imprese una visione prospettica e di lungo raggio unita a una capacità reattiva che la figura del consulente finanziario può svolgere meglio e con maggiori competenze. L'azienda rischia

di rimanere ferma alle vecchie conoscenze finanziarie che le hanno garantito successo ritenendole ancora sufficienti e anche adeguate alle attuali situazioni. Questo rischio non va corso. Occorre compiere un salto per continuare a crescere. La concorrenza chiede aziende più forti, più attrezzate, più finanziarie e più affiancate. Lo impone il mercato e la nostra esperienza lo conferma. La carenza di Direttori finanziari va presa in seria considerazione e può essere inserita tra le preoccupazioni dell'immediato. Non si crea dall'oggi al domani una mentalità finanziaria all'altezza delle sfide che avanzano.

In questi anni la BCC di Triuggio e della Valle del Lambro ha investito in queste competenze e ha intrapreso una attività di accompagnamento finanziario di molte PMI aiutandole a maturare una mentalità nuova e sostenendole nelle scelte, nella valutazione del rischio, nella realizzazione di progetti. La Banca non si sostituisce

*Le sfide richiedono
Direttori finanziari
che non si possono
inventare: in aiuto
le competenze della BCC*

all'imprenditore, non compie ingerenze nei piani di crescita, ma accompagna in maniera fisica i vertici d'azienda, si mette a disposizione per valutazioni oggettive della forza del cliente e della situazione che si deve affrontare. Viene messa in campo una competenza ormai temprata che riduce le possibilità di errore. La Banca fa da Direttore finanziario e lavora per creare tali figure tra i piccoli e medi imprenditori della Brianza. Senza questo passaggio a una mentalità finanziaria più evoluta si perdono gli appuntamenti con i trend economico-produttivi. La questione è delicata per tutti, ma lo diventa ancora di più per le aziende in fase di passaggio generazionale. In un 2019 dalle prospettive indefinibili, tante sono le variabili e le incertezze, è importante attrezzarsi per reggere e contrastare il clima di sfiducia che serpeggia, ma soprattutto per mettere in campo ogni azione in grado di affrontare eventuali battute d'arresto. Poter contare su una Banca che conosce il territorio è una carta in più.

Venticinque anni di presenza in BCC



Marco Colombo.
*Filiale
di Cassago Brianza*



Claudio Marelli.
*Collaboratore
dell'Area commerciale*



Norberto Colombo.
*Filiale
di Tregasio*



Miriam Donghi.
*Filiale
di Macherio*



Massimo Nova.
*Ufficio incassi
e pagamenti*

Assemblea Dipendenti, premiati cinque colleghi

Punto di forza di una Banca è il personale. La competenza, la capacità di relazione con la clientela, la gentilezza, la passione per il lavoro contribuiscono a elevare la qualità dei servizi offerti oltre a dare un'immagine reale di Banca amica e differente. L'appuntamento annuale di incontro e di confronto tra il personale e la dirigenza acquista una particolare rilevanza perché consente di partecipare in modo ancora più preciso alle decisioni di crescita della Banca, di entrare nei suoi piani di sviluppo e di interloquire anche più specificatamente con la dirigenza. E infine è un momento di festa. Il 27 novembre scorso in occasione dell'incontro di fine anno sono stati in particolare premiati cinque colleghi che hanno raggiunto il traguardo di 25 anni di presenza nella BCC di Triuggio e della Valle del Lambro. Un segno di fedeltà che dice molte cose e una su tutte: che la BCC è un luogo di lavoro accogliente e nel quale si può crescere professionalmente. Hanno ricevuto il riconoscimento Marco Colombo della filiale di Cassago Brianza; Norberto Colombo della filiale di Tregasio; Miriam Donghi della filiale di Macherio; Claudio Marelli collaboratore dell'Area commerciale e



L'incontro.
*Il Presidente
Silvano Camagni
e il Direttore
Piero Moscatelli
illustrano
all'assemblea di
tutti i dipendenti
il piano strategico
e il passaggio
alla Capogruppo
ICCREA prima
della premiazione
dei colleghi che
hanno raggiunto i
25 anni di presenza
in Banca.*

Massimo Nova dell'Ufficio incassi e pagamenti. Durante la serata il Direttore generale, Piero Moscatelli, ha condiviso con tutti i collaboratori la situazione della BCC intrattenendosi sul piano strategico e su quello commerciale inseriti nella nuova operatività all'interno della capogruppo ICCREA. Particolare attenzione è stata riservata all'importanza della rete territoriale e alla qualità degli impieghi che richiede una sempre maggiore professionalità e competenza da parte di tutti gli addetti.

Il Presidente Silvano Camagni ha sottolineato l'importanza, per una società cooperativa come la BCC, del coinvolgimento dei clienti nella compagine sociale affinché la Banca eserciti effettivamente il principio di mutualità prevalente. Sull'approvazione del nuovo Statuto sociale, del nuovo Regolamento assembleare e del Contratto di coesione in funzione dell'adesione al Gruppo Bancario ICCREA, il Presidente ha precisato che la Banca si è impegnata a conservare tutti quegli aspetti e valori che continueranno «a salvaguardare e garantire la realizzazione e lo sviluppo delle finalità mutualistiche».



Trieste Piazza Unità d'Italia. *La prima grande uscita turistico-culturale, proposta dalla Commissione Soci alla fine del mese di settembre 2016. Il viaggio "Memorie Friulane" (Aquileia, Trieste, Palmanova) ha raccolto 86 iscrizioni.*

La cooperazione diventa scoperta della bellezza

Perché una Banca dovrebbe organizzare eventi culturali? Nessuno la obbliga e, infatti, nessuno lo fa, o pochi. Perché la BCC di Triuggio e della Valle del Lambro è invece impegnata da anni nel proporre spettacoli, week-end turistici, musica, incontri? Addirittura si è data una apposita struttura per essere più propositiva ed efficiente nelle iniziative. Si possono trovare molte risposte tutte egualmente interessanti e giuste, ma due stanno a cuore a Giampietro Corbetta, coordinatore della Commissione per i Soci e il territorio che pensa e promuove visite alle mostre, alle città d'arte, serate alla Scala o all'Arena di Verona. La prima motivazione è strettamente legata alla storia e all'identità stessa della Banca.

«Il sistema del Credito cooperativo si vanta di essere differente e lo è di fatto. Il suo agire – sottolinea Corbetta – guarda alla promozione del territorio e ad offrire opportunità di crescita a ciascun Socio in nome di ideali di solidarietà e di cooperazione. La differenza non sta però soltanto nell'attività economico-finanziaria ma si estende e si rivolge allo sviluppo integrale della

persona. La cultura rappresenta la strada maestra di questa promozione umana. Offre opportunità impensabili di conoscenza e di scoperta della genialità e della creatività. È poi un terreno di incontri e di relazioni che ripagano il tempo trascorso con la ricchezza delle informazioni, delle emozioni e dello stupore. La cultura educa alla bellezza, aiuta ad apprezzarla e a gustarla.

BCC "Banca differente" anche nella cultura: in tre anni cresciuta l'offerta di week end in città d'arte e mostre

Ecco, la seconda motivazione. Avverto una necessità di cercare la bellezza. Molti Soci hanno dentro questo desiderio e lo manifestano. Non potevamo ignorarlo. La Commissione lavora per offrire occasioni di bellezza».

Non si tratta di dichiarazioni di circostanza. Al contrario trasmettono l'esperienza raccolta tra i Soci in questi anni di risveglio dell'interesse culturale. Dopo una serata alla Scala o durante la vacanza in Costiera amalfitana sono arrivati numerosi ringraziamenti e sincere manifestazioni di soddisfazione. «Grazie, senza di voi non ave-



**Alla Scala,
luglio 2017.**
*Serata eccezionale
per 32 Soci che,
a Milano, hanno
assistito al balletto
"Il lago dei cigni"
di Cajkovskij.*

re mai visto queste località» oppure «Sognavo di andare una volta all'Arena di Verona ma non sono mai riuscita. Ho coronato un grande desiderio. Poi, in compagnia è stata una serata spettacolare. Mi resterà nel cuore».

Le iniziative della Commissione, tre anni fa, sono partite in sordina, con adesioni contenute e, addirittura qualche volta, le proposte non hanno avuto il consenso minimo per essere realizzate. Si sa, all'inizio la macchina deve rodarsi. È bastato un anno per invertire la rotta e incontrare il favore sempre più ampio dei Soci. Molti di loro hanno cominciato ad avanzare idee di viaggio e di spettacolo a conferma dello spirito partecipativo e comunitario che si va costruendo. In Costiera amalfitana a settembre c'erano cento iscrizioni. E alcuni sono dovuti restare a casa. «Oggi – aggiungono Marina Riva e Elena Sala – dobbiamo affrontare l'abbondanza di richieste. Ci stiamo attrezzando per studiare formule efficienti per accontentare tutti e offrire soluzioni efficaci e di gradevolezza. Il rinato entusiasmo nella base associativa non può essere deluso». «I Soci – spiega Corbetta – sono un patrimonio determinante per la nostra Banca. Esprimono i valori della cooperazione, sono l'asset che rende differente la BCC. Quanto più forte è la loro sensibilità e aperta la loro cultura tanto più la Banca trova interlocutori che la spronano e la sostengono nell'esercizio della suo operare differente».

«La Commissione Soci con le sue proposte e nelle sue dimensioni – conclude Corbetta – muove anche l'economia. Non sarà molto, ma un contributo lo diamo. Il nostro breve soggiorno in Costiera amalfitana ha movimentato circa 100mila euro».



*Dall'alto:
il Presidente della
Commissione
Soci Giampietro
Corbetta, Elena
Sala, Marina Riva*

VITA SOCIALE

Squadra compatta in collaborazione con team BCC

Sono passati sei anni da quel giovedì 30 maggio 2013, quando il CdA della BCC di Triuggio e della Valle del Lambro votò all'unanimità la decisione di varare la "Commissione per la gestione dei Soci e del territorio". Il progetto fu affidato a Giampietro Corbetta (coordinatore) e a Augusto Colombo e Giancarlo Sala. Era maturata la convinzione che la Banca dovesse essere ancora più vicina ai Soci con proposte culturali oltre ai servizi dei soggiorni marini da tempo avviati e apprezzati. Un modo di interpretare, in maniera ampia e creativa l'autonomia e la missione di contribuire alla crescita a tutto campo di un territorio e dei suoi abitanti.

La Commissione si è subito avvalsa della collaborazione di tre dipendenti BCC: Roberto Caspani, Responsabile Relazioni esterne; Gabriele Canzi, Responsabile Marketing e di Ornella Tentorio, Responsabile Segreteria Soci. Dalla prima riunione uscirono due proposte per il 2014: la visita al Duomo di Milano e una serata al Teatro Arcimboldi di Milano. Venti Soci aderirono alla prima proposta, la serata a teatro, invece, non si realizzò per il numero limitato di iscritti. Situazione che oggi non si verifica più. Ogni iniziativa trova ampi consensi e la sensibilità per le serate alla Scala o all'Arena di Verona è così cresciuta che capita di avere più richieste rispetto alla disponibilità dei posti concessi dal Teatro.



*Domenica 23
marzo 2014.
Una domenica
mattina in
Duomo a
Milano
- Partenza da
Triuggio con
autopullman*

Un impegno al fianco di chi opera nel sociale

Sei aree di intervento per sostenere il grande mondo della solidarietà e aiutare il territorio

Nella storia della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro il 27 novembre 2018 segna una tappa importante da ricordare. Era un martedì. In quella data è stata ufficialmente costituita la “Fondazione Carlo Tremolada”, dopo l’approvazione del progetto nell’Assemblea del 25 maggio 2018. La Fondazione nasce con la finalità di perseguire la solidarietà sociale puntando a migliorare il benessere della collettività attraverso la beneficenza, la tutela, la promozione e valorizzazione del patrimonio artistico e storico, di quello naturale e ambientale e operando come soggetto culturale. Sei i settori d’intervento.

ASSISTENZA SOCIALE E SALUTE

La Fondazione promuove e sostiene progetti rivolti a favorire il miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini residenti sul territorio nel quale opera; in particolare collaborerà con le realtà esistenti che si occupano della salute come bene comune in tutte le sue articolazioni di benessere fisico, psichico, affettivo, relazionale, spirituale. Con le associazioni di volontariato verranno intraprese azioni mirate per la fornitura di adeguati mezzi per lo svolgimento del loro prezioso impegno a favore di portatori di handicap e anziani soli.

CULTURA E SCUOLA

La Fondazione promuoverà iniziative per far



Il Presidente.

Carlo Tremolada, a lui si deve la fondazione della Cassa Rurale di Triuggio nel 1954 e lo sviluppo della BCC di cui è stato Presidente dal 1974 fino alla sua scomparsa nel 2013. Aveva 85 anni.

conoscere i valori, le tradizioni, i personaggi, dei costumi del territorio. Si effettueranno visite guidate ai più importanti monumenti e musei locali e si sosterranno attività volte ad approfondire lo studio delle tradizioni di ciascun paese. Sarà compito della Fondazione valorizzare la presenza sul territorio di musei etnici, di percorsi religiosi, di ville storiche, di scuole che aiutano a riscoprire “i mestieri di una volta”, di fiere secolari. La Fondazione sarà concretamente a fianco degli istituti scolastici presenti sul territorio con concreti sostegni sia dal punto di vista educativo sia pratico.

STORIA E ARTE

Ville, monumenti, musei, chiese, affreschi, quadri, personaggi storici costituiscono un “capitale” da valorizzare e portare a conoscenza delle comunità. La Fondazione darà impulso e sosterrà tutte quelle iniziative e progetti che, nel campo dell’arte brianzola, permetteranno il recupero di opere di notevole interesse arti-

stico e storico presenti nei monumenti, nelle chiese e nelle ville del territorio. Si organizzeranno visite guidate a numerosi monumenti e musei presenti nell'area brianzola e lombarda. Attenzione sarà riservata alle attività in campo musicale con il sostegno ai numerosi corpi bandistici e cori del territorio. La Fondazione proporrà la partecipazione a rappresentazioni liriche nei principali teatri.

ASSOCIAZIONISMO E SPORT

La Fondazione proporrà incontri e dibattiti con personaggi della cultura, del volontariato, dello sport, della musica, del cinema e del teatro rivolti in particolare ai giovani. Saranno organizzati momenti di confronto sulle tematiche di maggior interesse nel campo giovanile. La Fondazione potrà anche sostenere progetti proposti dalle associazioni indirizzati al miglioramento di strutture culturali, sociali e sportive presenti nei comuni del territorio di competenza.

COLLABORAZIONE CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI

Amministrazioni comunali, Parrocchie, Associazioni no profit saranno interlocutori privilegiati. Per dare concretezza a tutti gli interventi che la Fondazione si propone di attuare nei diversi campi della propria mission è considerata fondamentale la collaborazione con gli enti pubblici e privati che operano sul territorio. In particolare le azioni a tutela del patrimonio artistico, storico e paesaggistico non possono prescindere dal coinvolgimento delle istituzioni locali. La Fondazione sosterrà le numerose attività svolte dalle Parrocchie, dalle Associazioni no profit, dalle Cooperative sociali che costituiscono una presenza importante sul territorio.

NATURA E AMBIENTE

La tutela del paesaggio, la salvaguardia dell'ambiente, la protezione del territorio in cui viviamo sono valori che devono essere portati avanti da ciascun cittadino che in questo ambito vive, lavora, studia. La Fondazione si trova ad operare in un'area che fa capo ad alcuni parchi regionali come quello della Valle del Lambro e del Monte Barro e che vede la presenza di numerose associazioni impegnate nella tutela della natura. A questi attori istituzionali e privati si fornirà un concreto sostegno per le iniziative volte a stimolare la presa di coscienza e la partecipazione positiva dei cittadini sulle tematiche legate all'ambiente.

MONSIGNOR RIBOLDI Un libro per ricordare



La copertina.
Il volume di Liliana Casiraghi dal titolo: "L'uomo della neve". Raccoglie storia e fotografie del grande vescovo e una serie di testimonianze

Molti episodi legano la BCC di Triuggio e della Valle del Lambro alla persona e alla memoria di Monsignor Antonio Riboldi. Innanzitutto le sue radici: è nato a Tregasio il 16 gennaio 1923 e ha condiviso sempre la vita di questo "piccolo mondo" della Brianza non perdendo mai di vista le amicizie e seguendo gli avvenimenti e gli sviluppi religiosi e socio-economici sia quand'era in seminario dai Rosminiani, sia nella sua missione di sacerdote nelle terre di frontiera. Giovane parroco viene inviato in Sicilia a Santa Ninfa, nel Trapanese dove rimase per 18 anni. Qui condivise il dramma del terremoto del Belice (1968) vivendo per anni in una baracca e affrontò, sfidandola, la cultura della mafia. Disse, anni prima, in una omelia dell'1 gennaio 1960: «La mafia sta fra di voi come un dittatore, che vi tiene in servitù con volto bonario... Non si può augurare buon anno con due ammazzamenti». Poche ore prima della messa erano stati trovati sul sagrato i corpi di due giovani uccisi per faida. Nominato vescovo, affrontò la camorra. Famosa resta la sua marcia ad Ottaviano, patria del boss Cutolo. Ad Acerra si ritrovò in una diocesi abbandonata, in casa non aveva neppure i mobili. Qui un altro sisma entrò nella sua esperienza, quello della vicina Irpinia (1980) per la quale si mobilitò. Monsignor Riboldi affrontò anche la 'ndrangheta offrendosi come ostaggio in cambio della liberazione di un giovane rapito, Cesare Casella. Appena poteva non mancava di passare da Triuggio e di sostare a Tregasio. Per gli eventi importanti non ha mai fatto mancare la sua presenza. Amico di Carlo Tremolada, nel 1978 inaugurò la nuova sede della Cassa Rurale e Artigiana di Triuggio e nel 2004 il Centro Polifunzionale di Villa Biffi, ricordando che «ci deve essere un alto valore etico nella gestione dei risparmi altrui».

IL CDA

La costituzione della Fondazione Carlo Tremolada avvenuta il 27 novembre 2018 prevede un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri.
Ne fanno parte Silvano Camagni (Presidente), Augusto Colombo, Giampietro Corbetta, Federica Riboldi, Antonio Rusconi.
La sede della Fondazione è a Rancate di Triuggio in via Serafino Biffi, 8.

Gli angeli del verde

L'attenzione per la natura cresce ma non basta. Serve una sensibilità maggiore. A farne le spese è l'intero pianeta e ogni giorno le nostre condizioni di vita. I report di denuncia dello stato di degrado si susseguono, così come i vertici internazionali per cercare accordi sulla riduzione del riscaldamento globale. Papa Francesco ha addirittura scritto nel 2015 una enciclica "Laudato si'" per richiamare a un cambiamento di stile di vita per non violare la madre terra che ci ospita. La strada è lunga ma per abbreviare i tempi, insieme agli interventi sull'economia occorre un lavoro quotidiano in grado di creare una educazione cosciente del "bene natura" e interessata a rendere più bello e vivibile l'ambiente in cui si abita. Proteggere e prendersi cura del territorio in cui si abita costituisce la prima e indispensabile azione per costruire nuove e migliori condizioni di vivibilità. «È una goccia nell'Oceano, ma indispensabile – dice Romano Rocchetta, Vicepresidente dell'Associazione Amici della Natura di Triuggio – diversamente ci troveremmo il degrado sotto le finestre di casa. Se la Brianza è riuscita a salvare alcune aree, ora divenute protette, e a conservare in modo dignitoso e fruibile il suo verde e le sue acque con angoli di ancora sorprendente bellezza, tutto questo lo si deve a una sensibilità che si è diffusa a partire dagli anni Ottanta».

L'interesse per il territorio portò allora alla costituzione del Parco della Valle del Lambro che ha visto in prima fila Gianfranco Mattavelli di Triuggio e lo ha avuto Presidente per dieci anni dal 1985 al 1995. Proprio Mattavelli convinse molti triuggesi ad iscriversi ai corsi per diventare Guardie ecologiche volontarie. Occorreva poi superare un esame e Triuggio uscì con 60 promozioni. «Fu quello – continua Rocchetta – uno sprone a riflettere su come passare dall'intervento a tutela del Lambro dove si iniziavano le pulizie delle rive, la sistemazione del sottobosco, la vigilanza sullo stato degli alberi e altro ancora, alla promozione di una coscienza pubblica e diffusa del rispetto e della cura del territorio di casa nostra. Avere una Brianza verde e bello è un vantaggio per tutti. Dalle discussioni tra amici è uscita l'idea di creare una Associazione che avesse lo scopo di coltivare una mentalità ambientalista. Non pochi ci dissero che stavamo compiendo una scelta elitaria. Preciso: il

nostro impegno e lavoro si configura come volontariato per il bene della comunità. Non siamo un movimento, non ci muove una ideologia verde. Siamo innamorati della nostra terra, l'abbiamo vista in anni passati soffrire, e con lei abbiamo sofferto anche noi, vogliamo restituire cura e bellezza per offrire un ambiente accogliente e gradevole. Lavoriamo quindi per evitare ulteriore degrado del patrimonio ambientale e per recuperare l'esistente».

«Siamo nati come Associazione nel 1994 con alle spalle già quattro anni di interventi sul terri-

torio come Guardie ecologiche. Abbiamo deciso di chiamarci Amici della Natura, un nome onnicomprensivo, proprio per sottolineare il precipuo interesse per la salvaguardia del creato – la grande casa – e accogliere tutte le

sensibilità e tutti coloro che a titolo diverso e con disponibilità differenti sono interessati a compiere un'azione di tutela dell'ambiente». Nelle attività dell'Associazione un ruolo importante riveste il lavoro educativo e di sensibilizzazione per far crescere una cultura ambientale e rispettosa della natura un bene non riproducibile. I volontari ogni anno entrano nelle scuole a tenere lezioni sul territorio, sui cambiamenti climatici, sulle disposizioni normative. Accompagnano gruppi di studenti e di genitori in visita al bosco del Chignolo. L'iniziativa "Adottiamo il bosco del Chignolo" ha avuto ottimi riscontri e la cura di questo piccolo paradiso porta a segnalare i cambiamenti, le necessità di intervento e cura, a denunciare i vandalismi (si capita anche questo). Altre attività riguardano la gestione della sentieristica e un puntuale aggiornamento delle normative riguardanti il territorio e la sua gestione. L'Associazione ha in osservazione e presidio l'intero territorio di Triuggio ed è la referente per la creazione di corridoi ecologici, nei parchi locali di interesse sovracomunale (Plis). Da sette anni gli "Amici" aderiscono al "Contratto di fiume" che riguarda la tutela e la cura del Lambro nel tratto di attraversamento dell'area di Triuggio. In collaborazione con le Associazioni della Protezione civile compiono opera di pulizia del fiume. Gli interventi si estendono anche ai reticoli d'ac-

Dal 1994 operano nel territorio di Triuggio: vigilano sul Lambro curano acque e boschi, insegnano nelle scuole



CONTATTI

Puoi incontrarci
ogni primo e terzo lunedì del mese presso la sede, in Via delle Grigne, 32 – Canonica Lambro (fraz. di Triuggio)

Puoi scriverci a
adn.triuggio@gmail.com



Cura del territorio.
Gli Amici della Natura in due momenti del loro impegno

qua minori come ad esempio la Broada.

«L'Associazione si trova di fronte a due grandi sfide – afferma il Presidente Luciano Inglesi, in carica dal 1997 –. Da un lato è necessario stimolare la partecipazione positiva dei cittadini alla vita del parco, soprattutto i giovani, dall'altro occorre favorire la modifica di quei comportamenti individuali o collettivi dannosi per la conservazione e lo sviluppo del parco in cui viviamo. In risposta a queste sfide, l'associazione programma ogni anno attività che coinvolgono gli attori presenti sul territorio, sia istituzionali che privati cittadini attraverso le Giornate del verde pulito, la Festa dell'Albero, le escursioni fuori porta (in giornata o nel weekend) per conoscere il mare, la montagna, i laghi, le città. In questo impegno abbiamo incontrato nella BCC di Triuggio e della Valle del Lambro un autorevole compagno di viaggio. Un alleato, direi, sensibile all'ambiente e particolarmente attento alla tutela del territorio. Il sostegno economico che riceviamo ci ha consentito di promuovere iniziative di sensibilizzazione e di poter proporre incontri qualificati con docenti ed esperti. Sapere che una istituzione condivide i nostri sforzi e apprezza l'impegno di molti volontari ci fa molto piacere».

STORIA E STRUTTURA

Oltre 200 i tesserati e quattro obiettivi

L'Associazione Amici della Natura di Triuggio è stata fondata nel mese di febbraio del 1994. Alla guida, come primo Presidente, fu eletto Raffaele Comi. Suo primo e oneroso compito fu di dotare l'Associazione di una struttura organica e organizzativa efficiente che fosse subito riconosciuta dal territorio e dalle istituzioni come interlocutore serio e affidabile. Così tra i primissimi atti gli "amici fondatori" si sono dati uno statuto che prevede l'elezione, da parte dei Soci, di un Direttivo composto da un Presidente, un Vicepresidente e 5 consiglieri con incarichi specifici. Ogni tre anni si procede al rinnovo delle cariche. L'attuale direttivo vede alla Presidenza Luciano Inglesi, figura storica dell'Associazione – ricopre la carica dal 1997 – e persona molto apprezzata; alla Vicepresidenza c'è un'altra stimata figura triuggese, Romano Rocchetta. I consiglieri sono: Giampiera Galbiati, Francesca Fanizza, Edoardo Tussi, Walter Mapelli e Patrizia Zappa. Più di 200 sono i tesserati di cui 60 sono gli operativi. Ogni primo e terzo lunedì del mese si tiene l'incontro dell'Associazione. La sede si trova a Canonica Lambro.

Quattro gli obiettivi dell'agire degli "Amici della Natura":

1. Stimolare l'applicazione delle leggi vigenti e la formulazione di provvedimenti allo scopo di evitare il degrado del patrimonio ambientale;
2. Collaborare con tutte le Associazioni e le iniziative che abbiano scopi simili;
3. Stimolare la partecipazione dei cittadini sul tema dell'ecologia e della qualità della vita, promuovendo un adeguato approfondimento sulla cultura, l'informazione, l'educazione ambientale;
4. L'Associazione non ha fini di lucro ma l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociali operando attraverso l'educazione ambientale, specifiche attività rivolte ai giovani, promuovendo serate culturali a tema e svolgendo una serie di impegni istituzionali e non per l'ambiente dell'area di Triuggio.

LA COOPERAZIONE SCENDE IN PIAZZA

» “Confcooperative: 100 anni di cooperazione, 100 anni insieme” È stato questo il titolo dell’edizione 2019 de “La Cooperazione scende in piazza” organizzata dal comitato di Monza e Brianza di Confcooperative. Ricorre quest’anno, infatti, il centenario di costituzione della confederazione delle cooperative “bianche”, un anniversario importante per l’intero Paese perché Confcooperative ha accompagnato in modo significativo la crescita dell’economia e soprattutto ha favorito l’intraprendenza personale e la promozione del lavoro. Valori che le sono stati riconosciuti da Papa Francesco durante l’udienza del 16 marzo scorso in Vaticano con una folta rappresentanza di operatori provenienti da tutt’Italia. Il comitato di Monza e Brianza, in quest’anno particolare, ha voluto caratterizzare la ormai tradizionale giornata con nuovi eventi per far conoscere il mondo cooperativo, le sue attività, il suo radicamento sul territorio, le sue iniziative nel campo sociale e assistenziale. Sabato 6 aprile in piazza Arengario a Monza, dopo i saluti delle autorità, il meeting è iniziato con il racconto delle testimonianze degli

studenti e dei docenti che hanno partecipato al percorso “Pensa cooperativo”. I ragazzi, gli insegnanti, i genitori e gli operatori sociali, coordinati dai responsabili delle Cooperative “La Fucina” e “Betania”, si sono confrontati su tre temi in particolare: “Il percorso formativo che mi rende felice”, “Trasformare la propria passione in lavoro” e “Fare gruppo per realizzare un sogno”. Nel progetto sono stati coinvolti l’Istituto Adriano Olivetti, l’Istituto Mosè Bianchi di Monza e l’Istituto Albert Einstein di Vimercate.

La giornata è proseguita con una visita guidata alla città di Monza, con una rappresentazione teatrale e con alcuni momenti dedicati ai più piccoli. Nel tardo pomeriggio si è tenuta l’assemblea provinciale di Confcooperative sul tema “Impresa, Cooperazione, Lavoro”. Un momento di approfondimento della situazione attuale e di disamina delle strategie da intraprendere. La manifestazione si è conclusa con il taglio della torta per i 100 anni di Confcooperative.

Numerose le autorità presenti: dal Prefetto di Monza e Brianza al Presidente della Provincia; dal Sindaco di Monza al rappresentante della Camera di Commercio, dal Presidente regionale a quello provinciale di Confcooperative.



Da sinistra: Elena Sala con Filippo, Maddalena Negri con Nina e Alessandra Migliavada con Niccolò

GIOVANI FAMIGLIE

Auguri a Filippo, Nina e Niccolò

» Fiocchi rosa e azzurri nella BCC di Triuggio e della Valle del Lambro. “Giovani famiglie crescono”, buone notizie per tutti e beneauguranti per il 2019. Ad allietare la chiusura del 2018 ci ha pensato Filippo, secondogenito di Elena Sala, consigliera del CdA, e di papà Mario. Molto felice la sorellina Cecilia. A gennaio, precisamente il 21, di primissimo mattino, è nata Nina, primogenita di Maddalena Negri, addetta ai titoli nella Filiale di Valmadrera, e di papà Mauro. Sempre a gennaio, il 27, è nato Niccolò, figlio di Alessandra Migliavada, collega dell’Area mercato, e di papà Viktor. Alle mamme e ai papà dei tre neonati i più affettuosi auguri da parte di tutti i colleghi, della dirigenza e del Consiglio di Amministrazione. Un caloroso benvenuto a Nina, Niccolò e Filippo.

COMUNITÀ SALUTE MODELLO BRIANZA

» Prosegue l'impegno della BCC di Triuggio nel campo della salute intesa come bene comune. Lunedì 25 febbraio il Presidente Silvano Camagni ha partecipato a Milano al seminario di confronto e lavoro sul welfare che cambia e la domanda di salute. All'incontro, promosso dalla Casa della Carità, diretta da Don Virginio Colmegna, sono intervenuti i parlamentari Graziano Del Rio, Maria Stella Gelmini, Maurizio Lupi, i Sindaci di Milano, Beppe Sala, di Bergamo, Giorgio Gori, di Reggio Emilia, Luca Vecchi. Numerosi i docenti universitari e i dirigenti di AST e istituti di ricerca.

Gli intervenuti hanno proposto analisi e ipotesi per ripensare l'intero sistema di welfare alla luce delle mutate prospettive di vita senza perdere di vista i suoi valori fondanti che in Italia hanno saputo mettere al centro la persona offrendole sistemi di protezione sociale basati su universalismo, solidarietà, equità. Questo quadro socio-politico si è perso e occorre ripartire con nuove idee che arrivino dal basso, dall'esperienza di quelle realtà e comunità che operano con criteri di equità e solidarietà riuscendo a ridurre in modo significativo, proprio partendo dagli ultimi, le disuguaglianze. Realtà che non rivendicano solamente i così detti diritti di "cittadinanza" ma coinvolgono nella corresponsabilità l'intera comunità che diventa protagonista della costruzione del proprio futuro socio-culturale.

Sulla salute sono stati molti gli interventi che hanno richiamato sia il diritto fondamentale al benessere ma hanno anche affermato l'importanza di una salute che è espressione di qualità della vita comunitaria dove la coesione e le relazioni influenzano il benessere fisico, psichico, psicologico e spirituale. Proprio perché le istituzioni e i soggetti economici oltre che sociali e politici sono chiamati a una nuova responsabilità sul welfare, il Presidente Camagni, è intervenuto a ricordare le scelte operate nel 2018 dalla BCC di Triuggio e della Valle del Lambro per favorire e sostenere la costituzione delle "Comunità della salute" in Brianza. Ha in particolare sottolineato quanto questa realtà stia già operando sul territorio diffondendo una nuova sensibilità. E' partita una rete di solidarietà tra i comuni di Triuggio, Macherio, Sovico e Albiate a sostegno dei cittadini più fragili. A fine 2018, l'impegno è diventato anche luogo fisico e operativo: a Sovico è stato aperto il primo ambulatorio medico-infermieristico nella palazzina di Piazza Frette. «La nostra BCC – ha concluso Camagni – riconferma la propria disponibilità a sostenere queste e altre iniziative

per la crescita e la qualità della vita delle persone oltre a valutare concretamente ogni iniziativa che possa accompagnare lo sviluppo del territorio. Sono compiti che appartengono ai valori e al ruolo delle Banche di Credito Cooperativo come esplicitato nell'articolo 2 della Statuto sociale».

PRIMO AMBULATORIO APERTO A SOVICO



Inaugurazione.
I volontari del Progetto "Comunità della Salute" a Sovico insieme al Presidente Filippo Viganò. Nella foto piccola: Filippo Viganò taglia il nastro insieme al Sindaco di Sovico Alfredo Colombo.

» Il progetto delle "Comunità della salute," alla cui elaborazione e promozione sta collaborando dall'inizio la BCC di Triuggio e della Valle del Lambro (in Villa Biffi è stato organizzato il 19 giugno 2018 il Convegno di presentazione del progetto con la partecipazione di Alessandro Azzi, Franco Riboldi, don Virginio Colmegna e Filippo Viganò), muove i primi passi concreti. A Sovico nella palazzina di piazza Frette è stato aperto il primo ambulatorio con studio medico e infermieristico. L'inaugurazione è avvenuta il 21 dicembre scorso. Filippo Viganò, Presidente del Centro di servizio per il volontariato Monza-Lecco-Sondrio, ha affermato. «Oggi si inaugura un punto importante per la salute dei cittadini meno abbienti. Le Comunità della salute si pongono l'obiettivo di offrire l'accesso alle prestazioni socio-sanitarie in modo gratuito a chi non può permetterselo. Agiscono in ambito intercomunale e intervengono sulla prevenzione e sull'educazione a stili di vita più sani. In programma la formazione di gruppi di aiuto per le famiglie con malati di Alzheimer o con altre malattie mentali. Ringrazio l'Amministrazione di Sovico perché questi spazi sono stati dati gratuitamente. Il nostro lavoro continua e ringrazio la BCC di Triuggio che ci segue condividendo il lavoro di riduzione delle disuguaglianze».

Borse di studio a 58 studenti, la formazione è un capitale sociale

» «Non mollare mai». È questa la dedica che Ian Sagar scrive sul suo libro, *Le mie vite in gioco*, che consegna ai giovani a conclusione della serata di premiazione degli studenti meritevoli, figli dei Soci e dei clienti della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro. La sala polifunzionale del Centro Villa Biffi era gremita di studenti con familiari e amici. Un momento di festa con un ospite eccezionale: Ian Sagar, classe 1982, giocatore di basket, da vent'anni costretto a vivere in carrozzina. Era il 1999 quando, diciassettenne, chiese a un amico di fargli provare il motorino appena comprato. Mezz'ora dopo la sua vita prenderà una piega da cui non potrà tornare indietro: una caduta, la lesione del midollo spinale, la carrozzina. Da quel momento il mondo cambia, bisogna adattarsi a una nuova realtà e imparare tutto da capo. Ian lo fa, senza fermarsi di fronte agli ostacoli, quelli fisici e quelli che la vita gli mette davanti, con la certezza che l'unico modo è stringere i denti e prendere il buono che ancora può arrivare; per esempio una carriera nello sport. Il basket in carrozzina, prima semplice passatempo, diventa un talento da coltivare, poi un lavoro e fonte di grandi vittorie tra Spagna, Italia e nazionale inglese.

Ian è stato tre volte campione d'Europa con la nazionale inglese, ha vinto una medaglia di bronzo alle paraolimpiadi del 2016 a Rio de Janeiro e ora gioca nella Briantea84 di Cantù che da anni è al vertice del campionato di basket in carrozzina. Con il suo messaggio Ian ha voluto trasmettere ai tanti giovani premiati che occorre sempre mettersi in gioco, se si ha un sogno occorre provare con tutte le forze a realizzarlo, anche a costo di commettere errori; è proprio dagli errori che si può ripartire per migliorare. Il Presidente della BCC, Silvano Camagni, rivolgendosi ai giovani studenti li ha spronati «ad appropriarsi di spirito critico ed autocritico misurandosi con lo studio e con i propri insegnanti. La scuola è luogo di relazioni, di confronti di idee, di esperienze diverse. Tutto



La serata. Sala gremita e attenta a Villa Biffi in occasione della consegna delle Borse di studio. Ospite Ian Sagar, giocatore di basket, per tre volte campione d'Europa con la nazionale inglese. Da vent'anni è costretto a vivere in carrozzina. Nella foto in alto mentre racconta la sua esperienza, a destra saluta e firma il suo libro *“Le mie vite in gioco”*.



concorre a maturare una cultura e ad acquisire un sapere che si riveleranno fondamentali nel momento in cui si entrerà nel mondo del lavoro. La competenza sosterrà la carriera, la formazione e la cultura consentiranno alla personalità di ciascuno di creare spirito partecipativo, condizione indispensabile della creatività e della soddisfazione nell'ambiente lavorativo». Ha poi ricordato quanto la nostra BCC sia vicina ai giovanissimi con il Premio e ai giovani con le iniziative del Gruppo Giovani Soci. In chiusura di serata si è passati alle premiazioni dei 58 studenti meritevoli così suddivisi: 23 alunni delle scuole medie, 20 delle scuole superiori e 15 laureati.



Tutti i nomi dei giovani premiati

MEDIE

*Minora Emma
Sanvito Matteo
Brambilla Marco
Mottadelli Luca
Nova Matteo
Orlandini Luca
Rivolta Giulia
Mertini Masimiliano
Romeo Giorgia
Riva Edoardo
Redaelli Carolina
Pontiggia Emma
Magni Elisa
Giovenzana Sebastiano
Vergani Alessandro
Bottaro Mayra
Capozza Maddalena
Maglia Elisa
Leonardi Lucia
Samà Paola
Dell'Oro Sara
Dadda Stefano
Viganò Giulia*

SUPERIORI

*Proserpio Andrea
Aliprandi Sofia
Donzelli Federica
Gatti Elisabetta
Villa Davide
Orsenigo Susanna
Cassanmagnago Beatrice
Sala Micol
Cesana Carlo
Galli Matteo
Aliprandi Giulia
Casiraghi Mattia
Riva Aurora
Ciceri Federica
Giudici Emma
Manini Alessia
Merolla Chiara
Pederzani Maria Chiara
Rosa Michele
Colombo Aurora*

LAUREE

*Villa Davide (Medicina)
Riva Francesco (Biotecnologie vegetali)
Nova Alice (Medicina)
Ballabio Giada (Ingegneria gestionale)
Casini Alessandro (Ingegneria dei materiali e della nanotecnologia)
Casini Elisabetta (Medicina)
Piccolo Katia (Scienze linguistiche e letterature straniere)
Mariani Nicolò (Architettura)
Mosca Lorenzo (Finanza)
Barzaghi Alessia (Architettura)
Motta Luca (Bologia)
Riva Marco (Politiche Europee ed internazionali)
Butti Clarissa (Biotecnologie molecolari e cellulari)
Binda Chiara (Discipline musicali)
Bandera Luca (Odontoiatria e protesi dentaria)*

NUMERI UTILI PER CARTA DI CREDITO E BANCOMAT

Questi i numeri telefonici per segnalare emergenze e per chiedere assistenza.

Dall'Italia 800.99.13.41
Dall'estero +39 06.87.41.99.04

BLOCCO CARTA

Servizio attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7

Dall'Italia 800.08.65.31
Dall'estero +39 06.87.41.99.01



Valle del Lambro

Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro soc. coop.

A SOSTEGNO DI DUE BAMBINI NIGERIANI



» Serata all'insegna della solidarietà quella che si è tenuta lunedì 26 gennaio a Villa Biffi con la presenza di Monsignor Fortunatus Noachukwu, dal 2017 Nunzio Apostolico a Trinidad e Tobago, Antigua e Barbuda, Barbados, Dominica, Giamaica, Saint Kitts e Nevis, Saint Vincent e Grenadine, Guyana e Delegato Apostolico alle Antille nonché dal 2018 Nunzio a Santa Lucia, Grenada e Bahamas.

Nonostante questi alti incarichi che lo impegnano notevolmente, Monsignor Fortunatus quando viene in Italia non dimentica gli amici triuggesi con i quali ha stabilito un rapporto fraterno sin dal lontano 1986 quando, giovane sacerdote, arrivò a Triuggio per collaborare con il Parroco don Stanislao Brivio al quale ancora oggi è particolarmente legato.

Durante la serata Monsignor Fortunatus ha illustrato i gravi problemi che la popolazione si trova ad affrontare quotidianamente in Nigeria, suo paese natale. In particolare ha citato il caso di due bambini nati con malformazioni al cuore e che necessitano di interventi chirurgici specialistici che richiedono un impegno economico che le famiglie non possono affrontare. Grazie alla solidarietà degli amici presenti alla serata al ristorante di Villa Biffi e all'impegno della BCC di Triuggio e della Valle del Lambro si sono potuti raccogliere i fondi necessari per provvedere agli interventi urgenti per iniziare a risolvere il caso più grave.

La serata, alla quale hanno partecipato, in rappresentanza della Banca, il Presidente della BCC, Silvano Camagni, con il Consigliere Emilio Conti, il Direttore generale Piero Moscatelli e il Vicedirettore Luca Villa, è stata anche l'occasione per un

Nigeria 2000 e Let's Go.

Monsignor Fortunatus, Nunzio apostolico, ringrazia gli amici di Triuggio e la BCC che da anni sostengono alcuni villaggi nigeriani costruendo pozzi, ambulatori e abitazioni.

aggiornamento dell'attività dell'Associazione Nigeria 2000, presieduta da Augusto Sala, e della Fondazione Virginio e Maria, presieduta da Ambrogio Palcari, sulle opere concrete che sono state realizzate nella Diocesi di Aba in Nigeria.

Il 6 gennaio è stato inaugurato il Centro Gianfranca Sala, una nuova scuola di formazione professionale realizzata da Nigeria 2000. La struttura ospita corsi professionali di sartoria per imparare a cucire gli abiti talari per sacerdoti. Il centro è stato dedicato alla Triuggese Gianfranca Sala che alla sua morte ha voluto lasciare tutti i suoi beni per costituire una fondazione intitolata ai suoi genitori, Virginio e Maria, per sostenere nello studio alcuni seminaristi africani indicati da Monsignor Fortunatus. Augusto Sala ha illustrato l'attività dell'Associazione Nigeria 2000 che ha realizzato, con il concreto sostegno del Gruppo Let's Go di Triuggio, ben cinque pozzi d'acqua in un villaggio di 4 mila persone. Nel corso degli anni sono stati edificati la "Casa dei Bambini" che ospita 27 orfane, il santuario diocesano e il centro polifunzionale. Nel 2016 è stato, invece, inaugurato un centro di formazione per laici e consacrati "Ad Regnum Dei" contro il tribalismo e la discriminazione razziale. Al termine della serata Monsignor Fortunatus ha ringraziato di cuore tutti i presenti e ha riconfermato il suo attaccamento fraterno alla comunità triuggese.

MOSTRA AD ALBIATE: IL LAVORO CHE R-ESISTE

» Gli artigiani di una Brianza operosa e silenziosa sono i protagonisti delle belle fotografie di Giovanna Monguzzi e Stefania Sangalli, realizzate per la mostra "Il lavoro che R-esiste" esposta dal 26 gennaio al 3 febbraio presso la casa dei padri Betharramiti ad Albiate. Il cappellaio di Monza, il rutamatt di Brugherio, il fabbricatore di violini di Seregno, il materassaio di Lissone, l'impagliatore di Meda, il costruttore di pipe di legno a Cantù. Mestieri di una volta, oggi a rischio di estinzione. La mostra è nata dalla rubrica di immagini e testi pubblicati sul giornale online "Il Dialogo di Monza – La provocazione del bene" diretto da Fabrizio Annaro. «Queste fotografie – ha affermato Annaro all'inaugurazione – rappresentano

un'arte che nasce dall'incontro e ha il potere di generare incontri». Alla mostra, sponsorizzata dalla BCC di Triuggio e della Valle del Lambro è intervenuto il Presidente BCC Silvano Camagni: «Siamo cresciuti, come Banca, insieme alle imprese artigiane del territorio, fornendo loro contributi importanti in termini di innovazione tecnologica e internazionalizzazione».



Presentazione Mostra di Albiate.

Da sinistra Giovanni Barzaghi, Presidente Confartigianato, Mario Riva, Presidente CCB, Silvano Camagni, Presidente BCC Triuggio, Elisa Vimercati del Cappellificio Vimercati e Fabrizio Annaro, Direttore de "Il dialogo di Monza".

(foto di Giovanna Monguzzi)

sul Seveso, Lissone, Macherio, Meda, Muggiò, Nova Milanese, Seregno, Seveso, Sovico, Triuggio, Varedo, Vedano al Lambro e Villasanta.

Il convegno si proponeva di analizzare le risposte che le scuole del territorio sono in grado di dare all'evoluzione della pratica sportiva. Relatori del convegno sono stati Elisabetta Biraghi, dirigente scolastico a Besana che ha affrontato il tema "Smuovi la scuola", Giuseppe Righini, docente regionale della scuola dello sport del Coni che ha parlato delle regole del gioco e Cosimo Scaglione, referente dell'ufficio scolastico provinciale che ha spiegato il ruolo delle istituzioni.

I relatori hanno posto l'accento sull'importanza del dialogo tra i vari soggetti coinvolti per far sì che scuola e sport operino sulla stessa lunghezza d'onda pur tenendo conto del momento di difficoltà economiche che attraversano le Amministrazioni comunali costrette, per questo, a operare tagli soprattutto nello specifico nel settore dello sport.

Un'ulteriore riflessione è emersa dal fatto che ci sono tanti bambini che praticano diverse attività sportive poi, arrivati attorno ai sedici anni, si registra un calo verticale di praticanti. All'incontro ha presenziato l'Assessore regionale allo sport Martina Cambiaghi che ha presentato quanto sta facendo la Regione Lombardia nel campo dello sport e in particolare ha illustrato i contenuti di due bandi che permettono alle Amministrazioni locali di accedere ai finanziamenti per la riqualificazione degli impianti sportivi. Al termine del convegno si sono svolte le premiazioni di alcuni atleti che si sono distinti nelle loro specialità; tra i premiati Anna Canali della società Climbers di Triuggio che è risultata prima classificata ai campionati nazionali di arrampicata Under 10.

SOGGIORNI MARINI DA ALASSIO A LECCE

» Quattro le offerte di vacanze al mare proposte ai Soci. Si è partiti con Ischia (28 aprile – 7 maggio oppure rientro il 12 maggio) dove si è unito il soggiorno turistico con la possibilità di effettuare cure termali. È seguita la tradizionale meta di Alassio (6-20 maggio) con alloggio all'Hotel Nuovo Suisse e all'Hotel Toscana. Per il mese di settembre sarà di scena il Salento. Meta Torre Rinalda, località balneare poco lontano da Lecce. La località prende il nome dall'omonima torre cinquecentesca fatta costruire dagli spagnoli per difendere il Salento. Partenza l'1 settembre e rientro l'8 per chi vuol fare una settimana e il 15 per chi preferisce una vacanza più lunga.

SCUOLA E SPORT, ALLEANZA PIÙ STRETTA

» È questo il titolo del convegno che si è svolto lo scorso 17 Novembre a Villa Biffi promosso dai Comuni che aderiscono al protocollo di "Territori di sport" che coinvolge gli Assessorati allo sport di ben 22 Comuni brianzoli: Monza, Albiate, Barlassina, Besana Brianza, Bovisio Masciago, Carate Brianza, Cesano Maderno, Cogliate, Desio, Lentate

Convegno.

Assessori allo sport di 22 Comuni e dirigenti scolastici hanno affrontato il tema della collaborazione tra scuola e sport. Nella foto: Roberto Caspani della BCC introduce i lavori.



ESTATE CULTURALE, SCOPRI L'ITALIA

» L'accoglienza riservata alle iniziative culturali durante il 2018 ha spronato la Commissione per i Soci a stendere un calendario 2019 seguendo due percorsi: quello delle gite su più giorni che è in elaborazione e sarà comunicato a breve e quello delle gite in giornata che ha già visto il 6 aprile un'ottima risposta per la visita al Cimitero Monumentale di Milano. Ecco il calendario per l'estate di "In Viaggio con BCC Credito Cooperativo".

8 Giugno - Gli Uffizi

Gli Uffizi di Firenze entrano nella classifica dei dieci musei più famosi al mondo. Qui si incontra il genio della pittura italiana disposto in varie sale allestite per scuole e stili in ordine cronologico, l'esposizione mostra opere dal XII al XVIII secolo, con la migliore collezione al mondo di opere del Rinascimento. Al suo interno sono ospitati alcuni fra i più grandi capolavori dell'umanità, realizzati da artisti che vanno da Cimabue a Caravaggio, passando per Giotto, Leonardo da Vinci, Michelangelo, Raffaello, Mantegna, Tiziano, Parmigianino, Dürer, Rubens, Rembrandt, Canaletto e Sandro Botticelli. Di grande pregio sono anche la collezione di statuaria antica e soprattutto quella dei disegni e delle stampe che, conservata nel Gabinetto omonimo, è una delle più cospicue ed importanti al mondo. Partenza in autobus da Triuggio per il trasferimento alla Stazione centrale di Milano e viaggio in treno ad alta velocità. Costo 149 euro. Numero minimo di partecipanti 30, massimo 40.

15 Giugno - Lago di Pusiano

È a due passi da casa ma spesso non si conoscono le sue caratteristiche e i suoi segreti che si scoprono soprattutto navigandolo. Il Battello elettrico "Vago Eupili" permette di apprezzare in tutte le sue caratteristiche il lago che ha una lunghezza di 2 km e 700 metri e una larghezza di 2 Km e 400 metri; è alimentato dal fiume Lambro, che prende il nome di Lambrone nel tratto immediatamente a monte del lago. Dal 1811 il lago è regolato allo sbocco verso la valle del Lambro attraverso una diga, Cavo Diotti, ora gestita dal Parco regionale della Valle del Lambro. Al lago il poeta milanese Giuseppe Parini ha dedicato alcune sue poesie. Al termine della navigazione è possibile per chi lo desidera raggiungere e visitare il Museo dedicato al Parini. Partenza alle 15 presso il molo di attracco del Battello elettrico. Costo 10 euro. Numero minimo di

partecipanti 30, massimo 50.

6 Luglio - Arena di Verona

La "Carmen" di Georges Bizet è un classico dell'Arena di Verona. Qui si può gustare in tutto il suo splendore e la sua magnificenza l'opera del compositore parigino messa in scena con l'allestimento del famoso regista argentino Hugo de Ana. Ambientata in Spagna, "Carmen" è tra le opere più eseguite al mondo dal 1880, sua prima rappresentazione. Prima dello spettacolo è programmata una cena in un ristorante tipico di Verona. A fine spettacolo si rientrerà a Triuggio. Partenza nel pomeriggio. Costo 145 euro. Numero minimo di partecipanti 30, massimo 50.

IL "MONUMENTALE" MUSEO A CIELO APERTO



Ultima cena.

Il maestoso gruppo scultoreo in bronzo è stato realizzato nel 1935 da Giannino Castiglioni per le tombe della famiglia Campari al Cimitero Monumentale di Milano.

» Un pomeriggio culturale insolito ma che ha riservato gradevoli sorprese a molti. Non si è soliti andare in visita al "Monumentale". Eppure questo cimitero rientra tra i luoghi interessanti dell'arte italiana e della storia di Milano. Non è un caso che molti tour operator lo hanno inserito nelle tappe per i turisti stranieri. I 50 Soci che hanno aderito alla visita guidata sono tornati meravigliati per quanto visto e sorpresi delle caratteristiche di questo "museo a cielo aperto". Al Monumentale, inaugurato nel 1866, si possono ammirare tombe pensate e realizzate da famosi architetti e scultori che richiamano il gotico, il romanico lombardo, il liberty. Insieme alle cappelle delle grandi famiglie, della cultura e dell'imprenditoria milanese, vi sono molti personaggi illustri che hanno legato il loro nome alla storia politica e civile di Milano e dell'Italia tra cui: Alessandro Manzoni, Salvatore Quasimodo, Filippo Turati e Anna Kuliscioff, Arturo Toscanini, Giorgio Gaber, don Luigi Giussani, Indro Montabelli.



“La Traviata” di Verdi, una serata top

» «È una serata da ricordare. Bello lo spettacolo, bravi i cantanti e ottima l’esecuzione dell’orchestra diretta dal maestro Myung-Whun Chung». Così si sono espressi alcuni dei partecipanti che hanno aderito alla proposta culturale, fatta dalla BCC di Triuggio e della Valle del Lambro, di andare alla Scala per “La Traviata” di Giuseppe Verdi con la regia di Liliana Cavani, le scene di Dante Ferretti e i costumi di Gabriella Pescucci. Quest’opera è uno degli spettacoli simbolo del Teatro alla Scala degli ultimi decenni. Fortemente voluta da Riccardo Muti, che la rilanciò nel 1990 e da allora è stata ripresa dieci volte per un totale di settantasei recite. La regia, in tutto e per tutto tradizionale, rispecchia fedelmente le ambientazioni verdiane, ricreate con grande sfarzo ed eleganza. Dal punto di vista visivo è uno spettacolo di grande impatto, caratterizzato da una scenografia sontuosa e



Nel Foyer “Toscanini”.
Splendida “La Traviata” rappresentata il 6 febbraio alla Scala (foto a destra). Sopra: i Soci della BCC che hanno partecipato numerosi.

costumi eleganti; il tutto avvolto in una cornice lussuosa. Un’occasione da non perdere e trenta Soci BCC l’hanno colta al volo. Così venerdì 6 febbraio, a meno di un mese dall’inaugurazione del 2019 scaligero, avvenuta l’11 gennaio proprio con “La Traviata”, hanno trascorso momenti emozionanti e di particolare bellezza. L’interesse per la Scala sta crescendo tra Soci e clienti e dalle Filiali arrivano sempre più richieste per partecipare. Si tratta di serate piacevoli che consentono di vivere il fascino di un luogo che ha conquistato il mondo e di apprezzare un genere di spettacolo che porta la firma incontestabile e insuperata del genio artistico italiano.



a partire da

7€

al mese

Formula Family.
Protegge casa e famiglia.

Scegli FormulaFamily, la polizza che ad un piccolo prezzo ti offre una grande protezione per la tua casa e per la tua famiglia.

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo disponibile presso i nostri sportelli.

**Abbonati
alla protezione.**



Valle del Lambro

Banca di Credito Cooperativo di Triuggio
e della Valle del Lambro soc. coop.

LA BCC SPONSOR DEL "GIRO ROSA"

» Anche la BCC di Triuggio e della Valle del Lambro sponsorizzerà la trentesima edizione del Giro d'Italia femminile, meglio conosciuto come Giro Rosa, che quest'anno sarà targato ICCREA, il nostro istituto centrale. Venerdì 8 marzo, nel giorno della Festa della Donna, presso l'Auditorium della BCC di Carate Brianza, si è svolta la presentazione ufficiale della corsa ciclistica, la più importante competizione a tappe del circuito femminile internazionale. L'edizione 2019 partirà il 5 luglio con una cronometro a squadre da Cassano Spinola a Castellania, il paese natale del "Campionissimo" Fausto Coppi in ricordo del centenario della sua nascita e si concluderà il 14 luglio a Udine. Le atlete in gara saranno 144, in rappresentanza delle migliori 24 squadre del mondo, tra cui sette italiane. La competizione sportiva percorrerà 920 km sulle strade di Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia con un dislivello totale di 10.700 metri. Patron della manifestazione è la "4Erre A.s.d." di Sovico presieduta da Giuseppe Rivolta che l'8 marzo ha illustrato, con il Vicepresidente della Federazione nazionale di ciclismo, Miche Gamba, il percorso di questa trentesima edizione del giro. La Brianza sarà di scena l'8 luglio con la tappa che, partendo da Lissone arriverà a Carate Brianza attraversando molti dei comuni in cui la BCC di Triuggio e della Valle del Lambro è presente con le sue filiali: le cicliste passeranno da Cassago Brianza, Renate, Besana, Sovico, dove è previsto un traguardo volante, Tregasio e Triuggio. Numerose le autorità intervenute a Carate per la presentazione. C'erano il Vicepresidente della Regione Lombardia Fabrizio Sala, i Sindaci di Carate Brianza, Luca Veggian, e di Lissone Concetta Monguzzi, il Generale Angelo Giacomino, membro del Comitato Regionale Lombardo della Federazione ciclistica. A fare gli onori di casa il Presidente della BCC di Carate Annibale Colombo che ha confermato il tratto caratteristico delle BCC come Banche vicine al territorio. Sono infatti ben dodici le Banche di Credito Cooperativo coinvolte nell'evento: Banca d'Alba, Banca Alpi Marittime, BCC Carate Brianza,

BCC Brianza e Laghi, BCC Milano, Cassa Rurale e Artigiana di Cantù, Banca San Giorgio Quinto Valle Agno, Banca di Udine, CrediFriuli, BCC Pordenone, Banca della Marca e, naturalmente la BCC di Triuggio della Valle del Lambro che era rappresentata dal Vicepresidente Giampietro Corbetta e dal Responsabile dell'area mercato Leonardo Marino.

POESIA, PREMIO A VILLA TAVERNA

» Tra la fine degli anni ottanta e l'inizio dei novanta a Triuggio parte un sogno che si concretizzerà nel Centro Giovani e Poesia, un'associazione di volontariato socio-culturale basata sull'approccio alla poesia come esperienza di crescita umana e veicolo di comunicazione sociale. A. A. A., autonomia, autogestione, autofinanziamento sono le fondamenta sulle quali il Centro è cresciuto dalla sua costituzione ai giorni nostri. Da allora di strada ne è stata fatta davvero tanta grazie alla passione e all'impegno del suo Presidente Alessandro Villa che è stato capace di guardare lontano per abbracciare culture di tutto il mondo.

E così si è arrivati alla 28esima edizione del "Concorso internazionale di poesia" che vedrà la cerimonia di premiazione il prossimo 2 giugno nella splendida cornice di Villa Taverna a Canonica di Triuggio. Sono stati più di 900 i partecipanti all'edizione di quest'anno con una massiccia presenza di autori stranieri, ben 575. I componimenti sono arrivati soprattutto da Bulgaria e Romania ma anche da Paesi extra-europei come Giappone, Sri Lanka, Marocco, Bangladesh,, Ghana, Pakistan, Senegal, Russia, Benin, Santo Domingo, Algeria, Taiwan, Cina e Camerun.

Tra le poesie pervenute da segnalare un centinaio di poeti under 12 così come i giovani tra i 13 e i 19 anni che hanno elaborato i loro lavori durante l'orario scolastico. Oggi il Centro, partito dal bisogno di fare cultura, ha raggiunto una dimensione internazionale che rappresenta un fiore all'occhiello per la comunità triuggese e che ogni anno fa del piccolo paese brianzolo il centro della poesia mondiale.



Gli assegni. *Prima da sinistra, Associazione genitori e amici degli handicappati di Barzanò e, a destra, l'Associazione dei volontari della Protezione civile di Valmadrera.*



Gruppo Giovani: quattro assegni per il volontariato

» Serata di festa mercoledì 27 febbraio al Ristorante Villa Biffi. Protagonisti il Gruppo Giovani della BCC di Triuggio e della Valle del Lambro e i rappresentanti di quattro Associazioni impegnate nella solidarietà e nella cura di chi è nel bisogno. Il Gruppo Giovani, da quando si è costituito nel 2016, ha deciso di devolvere in beneficenza l'equivalente del regalo natalizio, “il pacco”, che per tradizione la Banca offre ai suoi Soci. L'importo raccolto a fine 2018 ha consentito di premiare con un assegno di 1.250 euro le seguenti realtà socio-assistenziali: il Comitato Maria Letizia Verga, il Comitato provinciale Unicef di Monza e Brianza, l'Associazione genitori e amici degli handicappati di Barzanò e l'Associazione dei volontari della Protezione civile di Valmadrera. Nei saluti iniziali, portati a nome di tutti da Federica Riboldi, è stato sottolineato che “il criterio che ha guidato la



Matematica della scelta.
Sabato 13 aprile in Villa Biffi a Triuggio il Gruppo Giovani Soci ha promosso un incontro aperto a tutti con a tema le scelte quotidiane e in particolare quelle di finanza comportamentale.

scelta è stato il riconoscimento del ruolo benefico e dell'impegno costante svolto sul territorio. Un'attenzione rivolta ai più deboli, alle famiglie, a chi soffre ma anche alla tutela del patrimonio ambientale e alla sua tutela”. Nello specifico il Comitato Maria Letizia Verga, fondato nel 1979, si occupa dello studio e cura della leucemia del bambino; l'Associazione genitori e amici degli handicappati, nata nel 1982, dalla collaborazione tra l'Amministrazione comunale di Barzanò e un gruppo di volontari opera nell'ambito della disabilità in collaborazione con le istituzioni preposte e gestisce una serie di centri a Barzanò, Merate, Robbiate; l'Associazione dei volontari della Protezione civile di Valmadrera è una forza di “pronto intervento”, in grado di attivarsi in tempi brevi per effettuare attività di soccorso alla popolazione in caso di eventi emergenziali. Il Comitato provinciale Unicef di Monza e Brianza, infine, è stato scelto per un progetto denominato “Osservatorio sui minori” che sta elaborando studi e statistiche riguardo ai giovani della Brianza per comprendere quali sono le maggiori difficoltà che incontrano e quali sono le condizioni dei minori del territorio. Consegnati gli assegni con la rituale foto di gruppo, la serata è proseguita con un aperitivo e giochi.



Gli assegni. *Da sinistra, Comitato provinciale Unicef di Monza e Brianza e, a destra Comitato Maria Letizia Verga Onlus.*



MINI NIGHT TRAIL DEL CILIEGIO SECOLARE



» La primavera in Brianza ha da diversi anni un suo rito: l'omaggio al maestoso ciliegio selvatico di Vergo Zoccorino diventato un monumento nel gennaio 2018 con l'inserimento da parte del Ministero delle Politiche Agricole nell'elenco dei 2.400 alberi monumentali d'Italia. Alto circa 24 metri, con una circonferenza di 500 cm, è considerato il ciliegio selvatico più grande della Penisola e si stima che abbia un'età compresa tra i 150 e i 200 anni. Per poterlo ammirare bisogna lasciarsi alle spalle la provinciale 155, quindi percorrere il sentiero che da via Cascina Cremonina arriva a Cascina Casanesca, a Vergo Zoccorino (frazione di Besana). Qui nella pianura si erge lo splendido esemplare di "Prunus avium". Anche quest'anno i social hanno fatto la loro parte nella pubblicizzazione e migliaia di persone hanno compiuto il "pellegrinaggio" al ciliegio per scoprirlo per la prima volta, ma moltissimi sono ritornati per vivere quella che in Giappone si chiama "emozione dell'Hanami" ovvero la contemplazione della fioritura primaverile dei ciliegi.

La Pro loco di Briosco ha promosso il 12 aprile la manifestazione "Mini Night Trail del ciliegio secolare", una corsa di 12 Km (per 300 atleti) e di una camminata a passo libero di 6 Km (per 1.000 partecipanti). L'iniziativa patrocinata dal Comune di Briosco e dalla locale Filiale della BCC di Triuggio e della Valle del Lambro ha contribuito a rendere ancora più attrattivo il periodo primaverile legato al ciliegio e a pubblicizzare e a far conoscere la natura di questo angolo verde della Brianza.

Il maestoso.
Il ciliegio selvatico di Vergo Zoccorino nel 2018 è entrato a far parte dei 2.400 alberi monumentali d'Italia. Alto circa 24 metri, con una circonferenza di 5 metri, è considerato il ciliegio selvatico più grande della Penisola e si stima che abbia un'età compresa tra i 150 e i 200 anni.

Banda.
I giovani della Brianza Parade Band di Veduggio hanno riscosso successo in Germania.

VEDUGGIO SFILA E SUONA A COLONIA

» Le Bande rientrano nel patrimonio artistico della Brianza. Non c'è paese che non abbia il proprio corpo musicale e molti vantano una lunga tradizione. A Veduggio, ad esempio, il Corpo musicale Santa Cecilia sta festeggiando il proprio 120esimo anniversario e ha dato vita a "Brianza Parade Band", una formazione da parata e spettacolo nata più di 15 anni fa. Si ispira ai "Drum & Bugle Corps" americani e aderisce all'Associazione Italiana "Italian Marching Show Band" sin dalla sua fondazione. A febbraio "Brianza Parade Band" ha compiuto una tournée di successo in Germania toccando le città di Braunschweig, dove con altri otto gruppi, ha suonato alla Volkswagen Arena davanti a 6mila persone paganti. Sabato 2 febbraio tappa a Erfurt e doppia esibizione. Il giorno successivo meta Colonia con una esibizione nel pomeriggio alla Lanxess Arena. Erano presenti 10mila spettatori paganti. A Colonia poi c'è stata l'occasione di un piacevole incontro con Martina Respina, giovane di Veduggio, componente da sempre della Band ma che da alcuni mesi vive nella città tedesca per motivi di lavoro. La "Brianza Parade Band" ha all'attivo numerose trasferte all'estero. E' conosciuta nella Repubblica Ceca, in Liechtenstein e Danimarca. Le celebrazioni per i 120 anni del Corpo musicale Santa Cecilia sono iniziate il 15 settembre 2018 con un grande evento che ha coinvolto tutta Veduggio. Il motto coniato per l'occasione diceva: "120 anni suonati... insieme". "Al concerto, preceduto da una parata con in testa il gonfalone del Comune, il Sindaco e parte della Giunta, hanno partecipato oltre 700 persone. Hanno portato i saluti e i ringraziamenti il presidente Roberto Luppino, il sindaco Antonia Molteni, il parroco Don Antonio, e Sergio Bianchi in rappresentanza della IMSB (Italian marching show band). Ha condotto la serata con garbo e competenza Paola Giambelli.





Festeggiamenti. Villa Biffi è entrata nel circuito delle location per festeggiare il giorno delle nozze. Nel 2018 sono aumentati gli eventi e il 2019 ha già diverse prenotazioni.

Villa Biffi piace ai giovani sposi e alle imprese

» A giugno, esattamente sabato 15, il Ristorante Villa Biffi festeggerà il suo terzo anniversario. La fantasia e la creatività non mancano e, per ricordarla a tutti, gli chef Giulia Limonta e Yuri Moroni stanno già studiando i dettagli della cena di compleanno. Sarà all'aperto, a piedi scalzi, nel prato della villa, con le tovaglie posate a terra. Scene tipiche dei quadri impressionisti di Edouard Manet e di Claude Monet con le loro famose "colazioni en plein air sull'erba" esposte a Parigi Musée d'Orsay. Anche quest'anno ci sono validi motivi per brindare. Il 2018 ha segnato una nuova crescita sia sul fronte della clientela sia su quello dell'immagine e della promozione. Alcuni dati. Sono aumentati gli eventi dalle feste per cresime e comunioni ai matrimoni. Ormai si deve prenotare con un anno di anticipo per esserci: il 2019 è full dal mese di settembre e già arrivano le richieste per il 2020. Anche la clientela business sta apprezzando il Ristorante e nel 2018 due sono stati i momenti di maggior prestigio: la cena per i direttori internazionali dell'Ikea di Carugate (sono stati preparati speciali menù per vegani, vegetariani, musulmani, per chi ha intolleranze) e la serata con la Federazione italiana cuochi (si veda il Taccuino di dicembre). Sempre più imprese del territorio prenotano per eventi aziendali: nel mese di aprile ce ne sono già state alcune. Tra queste anche una serata con cena per il



Marketing.
Il volantino stampato per promuovere il "Menu business" a partire da 9 euro, pensato per il pranzo del mezzogiorno da martedì a sabato

personale Bricoman di Carate Brianza. Il parco con i suoi grandi spazi piace molto e più d'una associazione, come ad esempio il Rotaract di Monza, lo ha eletto per i propri momenti associativi. Così come a Carnevale l'intera serata è stata prenotata per un evento privato organizzato da due scuole di ballo. C'è poi il filone delle "Serate a tema" che nel 2018 si sono affermate e hanno aperto un percorso interessante. Il piacere enogastronomico si sposa con lo spettacolo che può vedere in scena degli attori che recitano o dei musicisti. L'idea piace e ogni proposta incontra sempre il tutto esaurito. Giulia e Yuri hanno trovato nella compagnia BP-Art&Show un valido partner per inventare proposte curiose e interessanti. Una novità riguarda il marketing. Il Ristorante ha investito in pubblicità e campagne mirate come la presenza nei portali "matrimonio.com" e "Thefork" che stanno allargando la provenienza geografica della clientela. Sono stati poi stampati 10mila volantini per far conoscere il ristorante nei paesi della Brianza e in particolare per lanciare il "Menu business" una proposta per il mezzogiorno. La campagna iniziata a marzo ha dato subito risultati con un incremento di presenze.





Chicago promuove la BeTri

Negli Stati Uniti, si sa, tutto è più grande. Così nella prestigiosa rassegna internazionale di musica Midwest Clinic International Band and Orchestra Conference, la sala concerto ha oltre tremila posti a sedere. Che spaesamento vedere la distesa di tutte quelle poltrone, ma anche quanta emozione nell'osservare che l'auditorium si riempiva man mano di gente venuta ad ascoltarci. Davanti, un pubblico di professionisti e di esperti. La tensione è grande. Noi sul palco dove due sere prima si era esibita la banda del Presidente americano. Un'esperienza unica, irripetibile, per gli oltre settanta musicisti amatoriali militanti nelle bande di Triuggio e Besana che, con un po' di sana incoscienza e altrettanta passione, hanno deciso di imbarcarsi in questa incredibile avventura oltreoceano.

Il Concerto inizia con la marcia Milano di Ponicchielli; un inno al nostro capoluogo di regione. Si passa al Barbiere di Siviglia e poi ad altri brani, tutti con un unico filo conduttore, l'italianità, che accomuna musicisti, direttori e compositori, e soprattutto

Successo.
*Sopra l'intero
corpo bandistico
con al centro il
direttore Armando
Saldarini.*
*In alto a destra
l'esultanza di due
gruppi dei
72 bandisti.*

il nostro modo di vivere e fare musica. La sala si riempie ancora, l'ascolto è sempre più attento, la tensione emotiva è palpabile ovunque, sul palco e in platea. e raggiunge il culmine con il brano Rest, che lascia tutti senza respiro, e con le lacrime agli occhi, anche in quelli del nostro Direttore, il Dr. Armando Saldarini. Un'inaspettata standing ovation e scrosci di applausi coronano e gratificano lunghi mesi di preparazione e attesa. È impossibile descrivere con le parole le sensazioni che ciascuno dei musicisti ha provato. Restano ricordi indelebili nel nostro cuore. Forse solo la musica può farlo. La performance è sul sito HYPERLINK "<http://www.betri.it>" www.betri.it, emozionatevi anche voi! Se questo è il gran finale, non meno importante è stato tutto quello che l'ha preceduto.

Tutto era iniziato un po' per gioco, un po' per sfida un anno prima, nel dicembre 2017. Il Dr. Armando Saldarini, che conosce molto bene la realtà bandistica e musicale americana (ha vissuto, studiato e lavorato proprio negli Usa diversi anni) ed è un frequentatore entusiasta del Midwest Clinic di Chicago, propose ai consigli direttivi delle due bande, di Triuggio e di Besana, di presentare una candidatura congiunta come performer all'evento di Chicago. La risposta fu un sì da parte di tutti.

Poi l'intensa preparazione per riuscire a superare la rigidissima selezione che prevede sia una valutazione di una registrazione audio e video, sia la presentazione di alcune raccomandazioni, cioè lettere di referenza da parte di personaggi di spicco del panorama musicale statunitense, che, grazie alle conoscenze del Maestro Saldarini, avevano avuto l'opportunità di conoscerci, qui in Italia, negli anni precedenti. Dopo l'applicazione, l'attesa. Passarono mesi e arrivò il responso: l'impensabile era successo, la Banda Santa



Cecilia era stata selezionata. Unica Banda europea ammessa. L'organizzazione del viaggio, la raccolta dei fondi e la stesura del 'programma di sala' sono progredite, di pari passo con la preparazione del repertorio, in un accelerando di impegni, riunioni e prove che ci ha condotto sino alla partenza il 17 dicembre. Valigie colme, strumenti lucidi e pesanti cappotti, pronti ad affrontare un viaggio epico.

Chicago ha accolto la banda con grande calore: non solo le persone, ma inaspettatamente anche il clima ci ha sorriso: giornate di sole, niente vento e temperatura assai gradevole. Nella Windy City le giornate sono scivolte via tra le ultime prove di assestamento e la scoperta della città. A Chicago abbiamo rincontrato, non senza emozione, i direttori ospiti il Dr. Frank Ticheli e il Dr. Thomas Fraschillo e abbiamo conosciuto il Maestro Vincent DiMartino, trombettista di fama mondiale che si sarebbe esibito con la nostra formazione. Momenti piacevoli, di festa e di cordiali conversazioni sulla musica. sull'Italia, sulla nostra Brianza che fa sempre colpo su chi ascolta. Poi, dopo aver ascoltato la The United States Army Band "Pershing's Own", The United States Marine Drum & Bugle Corps "The Commandant's Own", e la Musashino Academia Musicae Wind Ensemble di Tokio, il 21 dicembre sul palco è salita la Banda Santa Cecilia Besana & Triuggio. La concentrazione e la consapevolezza chiesta dal nostro Direttore alla fine del concerto ha lasciato spazio ad un'emozione mai provata. Il resto è nel cuore di chi era presente e di chi ci vorrà ascoltare.

Grazie a tutti coloro che ci hanno aiutato. Grazie alla Banca di Credito Cooperativo della Valle del Lambro che è stata in prima fila tra coloro che ci hanno sostenuto economicamente. Grazie per averci permesso questa fantastica esperienza.

Roberto Pinazzi



Riconoscimento.

La preziosa, storica e meritata targa consegnata alla BeTri per il successo ottenuto nella 72^a Edizione della manifestazione internazionale tenuta a Chicago dal 19 al 22 dicembre.

AL "THE MIDWEST CLINIC"

I magnifici settantadue

La BeTri è la prima Banda amatoriale italiana ammessa al Midwest Clinic di Chicago. Ecco i nomi dei partecipanti che hanno entusiasmato il pubblico americano e si sono aggiudicati ampi riconoscimenti da parte Board of Directors. Tra i musicisti c'era anche un collega BCC, Riccardo Pinazzi della Filiale di Barzanò.

Direttore

Armando Saldarini

Piccolo *Alessandra Spinelli*

Flauto *Sofia Frigerio, Chiara Limonta, Lorenzo Morellini, Raffaella Galbiati, Claudia Pizzagalli, Stella Scaccabarozzi*

Oboe *Elena Motto, Cristina Mascia*

Corno inglese *Sara Fumagalli*

Clarinetto *Michele Brambilla, Laura Rigamonti, Marta Riva, Susanna Grassi, Marco Casati, Francesco Impaziente, Chiara Pirovano, Laura Oggioni, Michele Villa, Martina Bertuzzi, Ilaria Crippa, Matilde Sala, Andrea Tanzi, Beatrice Villa, Laura Brambilla, Nicoletta Cecchetti*

Clarinetto basso *Marco Villa, Lorenzo Nava*

Fagotto *Sofia Pinazzi*

Sax alto *Matteo Borghi, Gilda Galbiati, Federica Casiraghi, Samuele Motta, Giorgio Parravicini*

Sax tenore *Giacomo Gerosa, Ettore Grassi*

Sax baritono *Davide Moneta, Giovanna Cazzaniga*

Corno *Alberto Galoppini, Fabio Conti, Samuele Giussani, Lucia Pinazzi, Benedetta Motta, Franco Sironi, Caterina Beretta*

Cornette *Alessandro Sala, Roberto Pinazzi*

Tromba *Francesco Pulici, Luca Magni, Fabio Casati, Francesco Mozzanica, Diego Brugora, Alessandro Sala, Michela Grassi, Tommaso Mazza*

Trombone *Luca Giussani, Matteo Pirola, Alice Marchegiani, Francesco Galimberti, Andrea Scaglione, Marcello Falci*

Euphonium *Riccardo Pinazzi, Mauro Ciccarese*

Tuba *Davide Villa, Maurizio Moioli, Davide Sala, Silvano Frigerio.*

Percussioni *Diego Guaglianone, Alberto Zardoni, Edoardo Torreggiani, Marco Borghi.*

FILIALE DI TRIUGGIO (MB)

Via Silvio Pellico 18
20844 Triuggio (MB)
Telefono: 0362 9233-1
e-mail: triuggio@triuggio.bcc.it

**FILIALE DI MACHERIO -
FRAZ. BAREGGIA (MB)**

Via Leopardi angolo
Via Belgioioso
20846 Macherio (MB)
Telefono: 039 2019486
e-mail: macherio@triuggio.bcc.it

**FILIALE DI VEDANO
AL LAMBRO (MB)**

Via 4 Novembre, 58
20854 Vedano al Lambro (MB)
Telefono: 039 492615
e-mail: vedano@triuggio.bcc.it

FILIALE DI SOVICO (MB)

Via Giovanni da Sovico 108
20845 Sovico (MB)
Telefono: 039 2011343
e-mail: sovico@triuggio.bcc.it

**FILIALE DI TRIUGGIO -
FRAZ. TREGASIO (MB)**

Via S. Ambrogio Angolo
Via Manzoni
20844 Triuggio (MB)
Telefono: 0362 919257
e-mail: tregasio@triuggio.bcc.it

**SEDE DISTACCATA
DI VEDUGGIO
CON COLZANO (MB)**

Via Cavour 32
20837 Veduggio
con Colzano (MB)
Telefono: 0362 998760
e-mail: veduggio@triuggio.bcc.it

FILIALE DI BIASSONO (MB)

Via Cesana e Villa 20
20853 Biassono (MB)
Telefono: 039 2322169
e-mail: biassono@triuggio.bcc.it

**FILIALE DI CASSAGO
BRIANZA (LC)**

Piazza Visconti, 18
23893 Cassago Brianza (LC)
Telefono: 039 9217102
e-mail: cassago@triuggio.bcc.it

**FILIALE DI BESANA B.ZA -
FRAZ. MONTESIRO (MB)**

Via Buonarrotti 3
20842 Besana in Brianza (MB)
Telefono: 0362 996194
e-mail: montesiro@triuggio.bcc.it

FILIALE DI BULCIAGO (LC)

Via Dante 13
23892 Bulciago (LC)
Telefono: 031 874424
e-mail: bulciago@triuggio.bcc.it

FILIALE DI BRIOSCO (MB)

Via Donizetti, 6
20836 Briosco (MB)
Telefono: 0362 959072
e-mail: briosco@triuggio.bcc.it

FILIALE DI RENATE (MB)

Via Vittorio Emanuele II, 7
20838 Renate (MB)
Telefono: 0362 925295
e-mail: renate@triuggio.bcc.it

**SEDE DISTACCATA
DI VALMADRERA (LC)**

Via San Rocco 2
23868 Valmadrera (LC)
Telefono: 0341 207165
e-mail: valmadrera@triuggio.bcc.it

**SEDE DISTACCATA
DI OGGIONO (LC)**

Via Papa Giovanni XXIII, 98/4
23848 Oggiono (LC)
Telefono: 0341 577253
e-mail: oggiono@triuggio.bcc.it

FILIALE DI BARZANÒ (LC)

Via Garibaldi 42
23891 Barzanò (LC)
Telefono: 039 9217362
e-mail: barzano@triuggio.bcc.it



Investiper
SCELTA
fund advisory service

È il servizio di consulenza esperta che puoi trovare nella tua banca di fiducia. La BCC ti aiuterà a cogliere le migliori possibilità di investimento in base alle tue esigenze e alla tua propensione al rischio.

 **Investiper** Gestiamo i tuoi interessi

"Posso davvero investire con il supporto della mia BCC?"